IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 130

EDIZIONE DI CITTA'

VENERDI' 28 MAGGIO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

Il ribasso delle merci
in America ed in Inghilterra

Il bollettino economico e finanziario *Argo* pubblica: *Il nostro editoriale di ieri era basato sui più recenti dati pervenutici dal nostro corrispondente di New York.*

In questi ultimi giorni un avvenimento di grandissima importanza si è verificato, e cioè un miglioramento considerevole nei cambi dei paesi alleati nonchè del marco. Ciò ebbe come conseguenza immediata a New York un ribasso su tutte le merci di prima necessità, che trovò la sua ripercussione in Inghilterra dove da tre anni si erano accumulati stocks ingenti di merci di qualsiasi genere.

Gli accaparratori americani ed inglesi si trovano ora in una situazione molto difficile, poichè invece di realizzare come speravano grossi benefizi si trovano di fronte a perdite rilevantissime poichè in seguito alle misure prese dai governi — misure che non permettono alle Banche di anticipare fondi sopra merci — dovranno smaltire a qualsiasi condizione gli stocks accumulati. Ma per realizzare occorre trovare il compratore, mentre questi sfugge poichè prevede che i ribassi si accentuino e si limita a provvedersi dello stretto necessario. Il mercato più colpito è quello dei pellami, cuoi, ecc.; sembra infatti che esistano stocks così ingenti, che per smaltirli occorrerà molto più tempo di quanto si può immaginare. In tal modo fra l'offerta e la domanda esiste una enorme sproporzione ed i prezzi cadono nel vuoto.

Oltre quelli già verificatisi, si attendono nuovi considerevoli ribassi, tanto più che i prezzi che avevamo raggiunto erano pazzeschi, e dovuti ad una inconsulta e sfrenata speculazione.

La discesa precipitosa dei prezzi si è pure prodotta sui fagioli, sul riso, sul thè e su ogni genere alimentare.

Il caoutchouc è caduto da tre scellini la libbra a meno di due: ma per questa materia crediamo che il ribasso abbia raggiunto il suo limite massimo poichè i bisogni degli Stati Uniti sono importantissimi e crediamo che i prezzi attuali attireranno seri compratori sopratutto in America dove l'automobilismo ha preso un tale sviluppo che un cavallo in città è attualmente oggetto di curiosità da parte del pubblico. Riceviamo oggi un telegramma, che ci segnala che in questi giorni uno dei più grandi empori di New York ha annunziato un ribasso del 25% su tutte le merci, e che ciò è stato immediatamente imitato e sorpassato dalle case di dettaglio di ogni genere. I ribassi in certi casi raggiungono il 50%.

Anche in Inghilterra si verificano gli stessi fenomeni.

Ora dunque non ci rimane che sperare che anche in Italia i pescicani del commercio debbano subire la stessa sorte dei loro colleghi americani ed inglesi e che il costo della vita entri finalmente nella parabola discendente. In tal modo assisteremo alla fine di tutti gli scioperi e la nostra vita economica rientrerà nella calma e nella normalità.

L'*Epoca* ha fatto la proposta di istituire in Italia la lega dei consumatori per resistere alla speculazione sugli alti prezzi, a somiglianza di quanto si è fatto in America ed in Inghilterra. Infatti in questi paesi i cittadini, anche della migliore società, hanno boicottato tutti i generi, obbligando conseguentemente i venditori a ridurre i prezzi.

I nostri lettori ricorderanno che il *Popolo Romano* ha, nei giorni scorsi, propugnato lo sciopero dei consumatori già esperimentato con buoni risultati in Germania, per obbligare gli speculatori a ridurre i prezzi.

E' indiscutibile che il rincaro delle materie prime e della mano d'opera obbliga i produttori a vendere a prezzi più alti; ma ciò che il fabbricante vende a 10 giunge al consumatore attraverso tanti speculatori da doversi pagare 80 e 100.

La lega dei consumatori può dare dei buoni risultati, ma se non interverrà lo Stato con provvedimenti efficaci ed espliciti, non si potrà mai risanare il mercato.

Crediamo che il movimento al ribasso, verificatosi in Inghilterra ed in America, sia destinato a continuare, con salutari effetti anche per l'Italia qualora governo e pubblico sappiano assumere di fronte alla sfrenata speculazione un atteggiamento energico e risoluto.

Politica e Diplomazia

(S) WASHINGTON, 26. — Il Presidente Wilson ha opposto il suo veto alla mozione sul ritorno allo stato di pace.

Berlino, 27. — Ufficialmente viene comunicato che i francesi prescrivono l'uso della loro lingua nel servizio della dogana ai confini del bacino della Sarre, benchè il trattato della pace designi il tedesco come lingua ufficiale.

— I lavori per il canale del Neckar vengono cominciati in questi giorni.

Berlino, 27. — Il Governo ha indirizzato al presidente dell'Intesa nell'Alta Slesia, generale le Rond, una nota nella quale protesta contro il movimento reazionario dei polacchi in quella zona.

(S) **Washington**, 27. — Il nuovo ambasciatore britannico, Sir Auckland Geddes, ha presentato al Presidente Wilson le lettere credenziali ed una lettera autografa di Re Giorgio

(S) **Londra**, 26. — Krassin, che arriverà domani sera a Londra, non viene come ospite del governo; egli viene come capo della Delegazione dei *Sovieti* e discuterà con il comitato del Cons. Supremo economico di Londra.

LA CRISI ITALIANA NELLA STAMPA SVIZZERA

(S) **Berna**, 27. — La stampa svizzera commenta ampiamente la soluzione della crisi italiana:

Il *Bund* scrive che la maggioranza parlamentare ha preferito il terzo Ministero Nitti al ritorno di Giolitti così il Partito Popolare che determinò la crisi si è riunito con Nitti su un programma di lavoro. L'avvenire dimostrerà se Nitti ha agito abilmente poichè è appunto questa collaborazione coi popolari che ha aumentato o per lo meno non rotta l'opposizione contro Nitti.

Altri giornali, come il *Democrate*, la *Zurcher Post* e la *Nazional Zeitung*, sottolineano anche la difficoltosa soluzione della crisi italiana, attribuendo all'on. Nitti le qualità del Presidente del Consiglio italiano in quest'ora insostituibile.

CELEBRAZIONI IN FRANCIA PRO-ITALIA

(S) **Parigi**, 27 — Nel giornale *Don Chisciotte*, Giovanni Loucheur rende omaggio alla bella condotta della gioventù italiana durante la guerra. Ricorda le sue gesta gloriose e così conclude:

« In questi giorni in cui noi ci inchiniamo davanti all'Italia, non dimentichiamo i giovani che sono morti al di sotto dei venti anni per noi. E' a quegli italiani che noi dobbiamo pensare: non lasciamo da parte la gioventù! Essi appartengono alla storia per il diritto che hanno apertamente e nobilmente difeso ».

(S) **Parigi**, 27. — L'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia è stato celebrato per ordine del Ministro della Pubblica Istruzione francese in tutte scuole e nelle Accademie di Chambery, Grenoble, Marsiglia e Aix.

***Non risulta che in Italia il nostro Ministro della** P. I., che pure è giovane e liberale patriota, abbia date simili disposizioni.*

Anzi tra di noi il 24 maggio furono fatte togliere le bandiere dove erano state innalzate.

CONF. INTERNAZ. DEL LAVORO

(S) **Buenos Ayres**, 26 — E' stato pubblicato il decreto che nomina la Commissione argentina che interverrà alla Conferenza internazionale del lavoro di Genova.

La Commissione si imbarcherà il 28 corr.

(S) **Londra**, 26. — Alla Conferenza Internaz. della gente di mare a Genova saranno delegati ufficiali per l'Inghilterra sir Montague Barlow, segr. parlamentare al Ministero del lavoro, e Hipwood, segr. aggiunto al *Board of Trade* e segretario per la marina mercantile.

IL NUOVO MINISTERO CZECO-SLOVACCO

(S) **Praga**, 26. — Il Presidente della Repubblica Masaryk ha nominato membri del nuovo Ministero:

Tusar (social democratico) Presidente del Consiglio e Ministro ad *Interim* della difesa nazionale; *Habreman* (social-democratico) Istruzione Pubblica; *Meissner* (social-democratico) Giustizia; *Winter* (social-democratico) Provvedimenti sociali; *Johanis* (social-democratico) Approvvigionamenti; *Derer* (Slovacco) Ministro per la Slovacchia; *Svehla* (agrario) Interno; *Srobar* (slovacco) Igiene Pubblica e l'unificazione delle leggi; *Stanek* (agrario) Poste e telegrafi; *Sonntag* (agrario) Commercio; *Prasek* (agrario) Agricoltura; *Stribrny* (social-nazionale) Ferrovie; *Vrbansky* (social-nazionale) Lavori Pubblici; *Benes* Affari Esteri; *Englis* Finanze; *Holovec* Commercio estero.

Questi tre ultimi sono considerati come Ministri tecnici.

GLI S. U. NON ACCETTERANNO IL MANDATO PER L'ARMENIA

(S) WASHINGTON, 26. — Il sen. Hitchkook non crede che la proposta del Presidente Wilson che chiede l'accettazione da parte degli Stati Uniti del mandato sull'Armenia, trovi appoggio. Il senatore Willians, egli ha detto, è il solo membro democratico della Commissione degli Affari Esteri favorevole all'accettazione del mandato.

La Commissione esaminerà la questione tra uno o due giorni per poter consultare Cobin Segretario di Stato che, sovraccarico di lavoro, non ha potuto incontrarsi oggi con la Commissione.

La data della Conferenza di Spa

(S) **Londra**, 27. — L'*Agenzia Reuter* annunzia che la Germania ha accettato di differire al 21 giugno la data della riunione della Conferenza di Spa.

(S) **Londra**, 27. — Nessuna decisione è stata ancora presa a proposito della nuova intervista tra Lloyd George e Millerand relativamente alla Conferenza di Spa. Lloyd George è sempre a Colham e il suo soggiorno in campagna ristabilisce la sua salute.

Il viaggio del Re di Grecia

(S) **Atene**, 27. — Alla Camera il Pres. del Cons. Venizelos, rispondendo ad analoga interrogazione circa le ragioni del viaggio del Re a Parigi, ha detto che il Re si è recato all'estero senza essere accompagnato da alcun Ministro, pel fatto che il viaggio non ha carattere politico, ma è soltanto un viaggio di piacere.

I bambini viennesi reduci dall'Italia

(S) **Vienna**, 26. — Questa mattina è ripartito da Vienna il Sindaco di Milano, avv. Caldara, accompagnato dai componenti della delegazione italiana.

Alla partenza, alla stazione, si erano recati venti bambini viennesi in compagnia dei loro genitori che hanno espresso ai partenti i loro riconoscenti saluti.

Il vice-borgomastro di Vienna, Winter, ha ringraziato la delegazione italiana a nome del borgomastro e della città di Vienna per le amorevoli cure di cui sono stati oggetto i bambini viennesi in Italia.

Conferenza della pace in materia di riparazioni

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily Telegraph* dice che oltre la Francia e il Belgio le potenze alleate che rivendicano un'indennità a titolo di riparazione, e tra esse l'Italia, la Serbia e la Rumenia, domandano circa i debiti che esse contrassero verso la Gran Bretagna e la Francia i medesimi privilegi che la Gran Bretagna deve accordare alla Francia per il rimborso dei crediti che essa consentì alla Francia stessa.

Conferenza Internazionale finanziaria

(S) **Londra**, 27. — Il *Daily Telegraph* segnala l'arrivo a Londra di Ador, ex-presidente della Confederazione svizzera, venuto a Londra per trattare con i funzionari della Lega delle Nazioni circa i preparativi per la Conferenza internazionale finanziaria di Bruxelles.

Ador conferirà pure con Bonar Law e Chamberlain sul compito di questa conferenza relativamente alle indennità tedesche e alle questioni connesse.

Parlamenti esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27. — Il Senato dopo una discussione molto animata ha approvato l'imposta sui celibi.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

SAN PAULO, 25. — L'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia è stato celebrato con grande solennità dalla Colonia. Tutte le abitazioni degli italiani erano imbandierate. Per iniziativa delle Associazioni italiane ha avuto luogo una grande manifestazione patriottica, durante la quale vari oratori hanno commemorato la storica data e gl'italiani della Colonia caduti per la Patria. Una dimostrazione di simpatia è avvenuta dinanzi alla sede del giornale italiano « *Fanfulla* ».

AVANA, 25. — Si ha da Messico che la salma del gen. Carranza è stata trasportata, per ferrovia, in quella capitale per esservi sepolta.

BUENOS AYRES, 25. - Oggi è stato solennemente festeggiato l'anniversario della costituzione federativa della Repubblica. La capitale è imbandierata. Il Pres. della Repubblica, dr. Irigoyen, ha passato in rivista le truppe, e ha dato quindi un ricevimento ufficiale al Palazzo presidenziale.

ASSUNCION (Paraguay), 23. — Il dr. Manoel Gondra ha accettato la candidatura alla prossima presidenza della Repubblica. Nei circoli politici si considera certa la elezione.

La rivoluzione irlandese

(S) **Londra**, 26. — Le difficoltà provocate dai *dockers* del porto di Dublino continuano. Duecento *docker* che si rifiutavano di riprendere il lavoro se fossero stati obbligati a caricare o scaricare munizioni, si sono messi definitivamente in sciopero. E' stato necessario sospendere tutte le partenze di *cargeos* di Holyhead.

Il servizio dei viaggiatori non è interrotto.

Iersera, presso Banlinaloe, è stato appiccato il fuoco ad un parco bestiame ed a una fattoria che sono stati completamente distrutti. Si sono potute salvare tre famiglie e preservare numeroso bestiame.

I contadini si sono rifiutati di aiutare la polizia e la truppa a combattere l'incendio.

A Bankon, nella contea di Kerry, è stata distrutta la caserma del presidio guardacoste. Gli uomini del presidio hanno tentato di lottare, ma invano, contro gli aggressori superiori di numero.

Incendi hanno distrutto in altri punti dell'Irlanda parecchi edifici di cui uno appartenente al ministero di agricoltura ed altri al municipio di Dublino.

E' stato appiccato il fuoco questa mattina al Palazzo di giustizia di Watterville, nella contea di Kerry. Gli archivi sono rimasti bruciati, ma si è potuto salvare l'edificio.

Il palazzo di giustizia di Cloyne, nella contea di Cork, è stato pure distrutto da un incendio.

I danni si calcolano a diecine di milioni. Il solo castello di Kilbritain, della contea di Cork, che è stato completamente distrutto, rappresenta un danno di due milioni e mezzo di lire alla pari. Una fattoria moderna è stata pure completamente distrutta insieme col bestiame, causando danni per oltre un milione. Uffici doganali e tribunali, sono stati incendiati in altre località dell'isola fra cui anche a Dublino.

I *Sinn Feiners* hanno prevenuto i giurati, che erano stati chiamati dalla giustizia inglese a formulare un verdetto in merito all'uccisione di molti agenti di polizia, che essi stessi sarebbero stati giudicati e riconosciuti colpevoli di tradimento e che avrebbero subito le conseguenze di tale verdetto.

(S) **Dublino**, 26. — La sezione dei *dockers* del North Wales, che ha cessato il lavoro, si è nuovamente impegnata formalmente a non effettuare il trasbordo delle munizioni di guerra, ma di fare eccezione per i viveri dell'esercito di occupazione in Irlanda.

La sezione ha domandato al Consiglio esecutivo di fare i passi perchè tale esercito sia ritirato ed ha invitato i *dockers* della Gran Bretagna a cooperare con essa in questa lotta.

Swansea, 26. — Più di duecento navi sono trattenute nel porto perchè i *dockers* continuano lo sciopero malgrado l'ordine telegrafico dato dal Comitato esecutivo della Federazione degli operai dei trasporti di riprendere il lavoro.

(S) **Aldershot**, 27. — E' giunto improvvisamente al campo di Aldershot l'ordine di far partire per l'Irlanda un regimento di *highlanders*

***

(S) **Londra**, 26. — I dirigenti dei ferrovieri inglesi sono molto incerti sulla attitudine da tenere circa il boicottaggio dei trasporti destinati all'Irlanda. Il Governo inglese è pronto a far effettuare questi trasporti da truppa e marinai.

I dirigenti dei ferrovieri hanno deciso di sentire a questo riguardo il parere dei minatori e degli operai dei trasporti e si rammaricano che alcuni ferrovieri abbiano preso delle decisioni senza che vi sia stata alcuna consultazione.

***

Londra, 26. — Il *Morning Post* ha pubblicato il testo completo della costituzione della « Confraternita Repubblicana dell'Irlanda » la quale si dichiara il solo Governo legittimo della Repubblica Irlandese. L'organamento comprende un consiglio di quindici membri di cui undici eletti dal popolo e quattro dagli undici. Il nome di questi quattro deve rimanere segreto. Ogni inscritto alla Confraternità deve, pena la vita, mantenere il silenzio assoluto sopra ogni altro di essa e deve limitarsi a conoscere quanto abbia attinenza col suo officio e riferire ai superiori immediati ciò che abbia involontariamente appreso. La formula del giuramento è questa: « Giuro dinanzi a Dio, solennemente, che farò quanto sia in mio potere per l'indipendenza dell'Irlanda. Giuro inoltre di obbedire al Consiglio Supremo e di conservare inviolato il segreto dell'organamento. Iddio m'aiuti nel mantenere la promessa. »

Il Tirolo per l'unione alla Germania

Innsbruck, 22. — In tutto il mondo si conosce almeno di nome il Tirolo, patria di eroi immortali come Andrea Holfer. Ogni anno, la magnificenza delle montagne, l'amenità delle vallate, i vezzi dei villaggi, la limpidità dei laghi vi attiravano migliaia di stranieri, che, dopo un'annata di fatiche e di cure, vi riposavano lo spirito e rinvigorivano le membra. Tutto ciò finì di colpo.

Gli abitanti di queste contrade, intelligenti, attivi e laboriosi, non sono colpevoli d'altro delitto che d'aver compiuto bravamente il loro dovere. Chi non ricorda il valore dei « Cacciatori Imperiali! ».

Questi soldati tirolesi furono sempre mandati nel combattimento colà dove il pericolo era più grave, la superiorità delle forze nemiche enorme, cosicchè le loro perdite furono sempre gravissime. Per conseguenza il Tirolo rimpiange non soltanto la perdita di una parte del suo territorio, ma anche un numero straordinario di morti e di invalidi dell'età di 18 a 50 o più anni.

Ma tutto ciò non colma ancora la misura della tribolazione per il Tirolo. La grande distanza dalla capitale della Repubblica, la terribile penuria di viveri e di vestimenta, la vicinanza di due frontiere, la quale favorisce eccessivamente il contrabbando che porta via fraudolentamente all'estero le poche derrate ed il poco bestiame risparmiato dalla guerra: tutte queste circostanze contribuirono ad aumentare enormemente i prezzi dei viveri, delle vesti e delle calzature e producono una carestia generale. Solamente la generosità degli americani, degli svizzeri e di altri benefattori preserva i fanciulli ed i vegliardi da una immatura morte per fame. Così un popolo di valorosi è diventato un popolo di mendichi, che non può nè vivere nè morire.

Un mezzo solo — l'unione colla Germania — potrebbe condurre a salvamento questo paese martirizzato, ma ahimè! tale espediente gli è interdetto dai trattati di pace di St. Germain e di Versailles.

Perciò il partito democratico tirolese organizzò, poche settimane fa, un plebiscito in iscritto, nel quale due terzi degli abitanti manifestarono la ferma volontà di rivolgersi al Supremo Consiglio delle Nazioni, insistendo che facesse senza indugio questa revisione dei trattati.

La Francia ci contraria, temendo che l'unione renda troppo poderosa e pericolosa la rivale germanica. Timori vani! Il Tirolo settentrionale ha una popolazione di 300.000 anime, di cui metà donne e un altro terzo ragazzi, vegliardi ed invalidi! L'unione non significherebbe un rinforzamento militare per la Germania, anzi un indebolimento economico, essendo che la Repubblica germanica sarebbe obbligata di spartire coi Tirolesi i viveri e gli altri prodotti.

Nulla in contrario in linea di massima, ma quando sarà resa definitiva la sistemazione per cui l'Italia ha avuto il Tirolo italiano e i legittimi e naturali confini delle Alpi, cioè i territori che sono geograficamente e necessariamente italiani.

Del resto, anche il parere dell'Austria deve avere la sua considerazione.

Un nuovo Brest-Litowsk?

PARIGI, 25. — (*E. P.*). — L'organo democratico « *Pour la Russie* » che si pubblica a Parigi, in difesa degli interessi russi, ha oggi un articolo ben documentato di Lebedeff, uno dei *leaders* del partito, dal titolo: *Un nouveau Brest Litowsk.*

Lebedeff dimostra che l'Intesa, dalla quale però esclude l'Italia, perchè ha dimostrato una politica di riconciliazione e d'intesa, non già di rapina verso il suo Paese, l'Intesa, ripeto, sta chiudendosi per sempre i confini della Russia e, sopra tutto, si sta alienando le simpatie che i nemici del bolscevismo avevano avuto per le Nazioni Alleate.

« La recente Conferenza di San Remo aprì gli occhi anche ai più ciechi. La questione di Mossul fu risoluta con un cinismo ripugnante. Che cosa v'è di comune fra la Russia e Mossul? Per prezzo della cessione di Mossul a Lloyd George, fatta dal Gabinetto Clemenceau, Millerand strappò al *Premier* Inglese, il diritto per la Francia del 25 % della nafta di Mossul, e del 50 % a quella di Bakou! Fu sollevata anche la questione del Turquestan, e i giornali non dissero su quali basi si sarebbe data l'indipendenza a quella regione, ma fecero però rilevare che colà si trovavano in abbondanza il cotone, la seta, i minerali, e parecchie altre *cose*, di cui l'Intesa aveva bisogno.

Questi due esempi sono sufficienti a caratterizzare la politica dell'Intesa più di qualsiasi dissertazione. Questa politica consiste a impadronirsi delle ricchezze della Russia, e allorchè gli Alleati si preoccupano dell'*indipendenza* dei paesi che confinano colla Russia non è certamente in base al diritto dei popoli, ma per assicurarsi dei liberi accessi all'esportazione delle immense ricchezze che abbondano in Russia, benchè certuni affermino il contrario ».

Dopo aver dimostrato in qual modo gli inglesi e i francesi diverrebbero i padroni della nafta e del cotone, mentre la Russia ne ha di bisogno per la sua industria continua dicendo:

« Il celebre *cordone sanitario*, così caro a Clemenceau, è diventato una larga striscia di terra, ove delle popolazioni, che tempo fa erano amiche della Russia si vedono offrire dagli Alleati aiuto e indipendenza, alla condizione che questa indipendenza abbia un carattere antirusso. Nello spirito degli Alleati la Russia dev'essere cacciata da tutti i mari, all'infuori del M. Bianco, e il protettorato che l'Intesa esercita sugli *Stati Indipendenti*, e che equivale per cotesti a un vero servilismo economico, è diretto contro tutti i popoli della vecchia Russia, ma quella che è più colpita, è la Russia Centrale, condannata a veder perire tutta la sua industria manifatturiera, e ad assistere, impotente all'invasione degli stranieri che si appropriano di tutte le vie di esportazione e d'importazione, delle sue industrie che un tempo erano così floride.

Sotto il pretesto di combattere il bolscevismo, gli stranieri si stabiliscono solidamente presso i popoli protetti, ed è così che i loro diplomatici, i loro generali o i loro colonnelli, dispongano come vogliono di questi *governi indipendenti*, lanciandoli nelle più insensate avventure.

In Polonia, in Romania, in Ucrania, assistiamo a questa politica, vedendo dei generali francesi, in compagnia dei colleghi polacchi, che avevano conquistato il loro grado al servizio del Zar, organizzando delle armate per combattere la Russia.

La storia della pace di Brest-Litowsk si ripete - colla differenza che i diplomatici tedeschi — non sognavano tutto quello che i diplomatici dell'Intesa vogliono realizzare. I generali *patrioti russi* e i cadetti nonchè i loro seguaci, hanno sostenuto, di fatto, questa politica antirussa degli Alleati. Tutta questa gente, pagata da Clemenceau e da Churchill, ha promesso di stabilire prossimamente un nuovo potere in Russia, separando da questa tutti i paesi che economicamente converranno all'Intesa.

Il bolscevismo è fatale alla Russia, e soltanto il principio di federazione, di libera riunione dei popoli potrà, allorchè il bolscevismo sarà stato rovesciato dalla democrazia, rompere questo circolo di servilismo economico, nel quale i suoi amici di ieri, con tanta abilità, chiudono oggi la Russia ».

CREDITO ED ECONOMIA

IL COMMERCIO CANADESE.

Ottawa, 25 — Nel marzo decorso il valore complessivo del commercio estero del Canadà fu di doll. 420.716,000, di cui 142.495.000 per le importazioni.

Il valore complessivo del commercio estero del Canadà per l'intero anno finanziario terminato il 31 Marzo 1920 fu di Doll. 2.351.174.000. Le importazioni rappresentano dollari 1.064.516.000 e le esportazioni 1.286,658.000.

Per conseguenza nel periodo 1° Aprile 1919 - 31 Marzo 1920 nel commercio estero del Canadà si é verificato un eccesso delle esportazioni sulle importazioni eguale a doll. 221.000.000

LA PRODUZIONE DEL CAFFE' A GIAVA.

Londra, 25 — Durante il 1919 le esportazioni del caffè di Giava sono state distribuite nel seguente modo: All'Olanda tonn. 34.660; agli Stati Uniti 27.008; alla Francia 10.336; alla Norvegia 6.051; alla Danimarca 5,210; al Regno Unito 3.978; alla Svezia 3.604.

IL CARBONE BRITANNICO.

Londra, 25 — Il *Board of Trade Journal* pubblica che la produzione del carbone nel Regno Unito fu nella settimana terminata il 17 Aprile di tonn. 4.833.072 mentre nella settimana precedente era stata di tonn. 3.337.793. L'aumento è dovuto al ritorno al lavoro normale presso la maggior parte delle miniere dopo la festa di Pasqua.

NATALITA' E MORTALITA' IN RUSSIA

(S) **Berlino**, 18. — Il *Golos Rossii* giornale russo che si pubblica qui reca la seguente nota:

« Il Commissariato bolscevico della salute pubblica comunica le seguenti cifre:

	Numero dei morti su ogni 1000 abitanti	Numero dei nati su ogni 1000 abit.
Nel 1911	21.½	29.½
Nel 1918	43.½	15
Nel 1919	75	13

In tal modo l'aumento della popolazione nel 1911 fu di 8 uomini su 1000 della popolazione, mentre nel 1919 vi fu una diminuzione di 62 uomini su 1000. »

IL COMMERCIO BRASILIANO

Rio de Janeiro, 25 — Nel 1919 le esportazioni effettuate dal Brasile sono state del valore di 2.178.000 contes, ossia superiori a quelle effettuate nel 1918 di contes 1.041.000.

Il valore delle importazioni è risultato di contes 1.334.000, superando quello delle importazioni ricevute nell'anno precedente di contes 346.000.

Istituto internazionale di agricoltura

Previsioni sul raccolto dei cereali

Secondo informazioni fornite dal Bollettino di Statistica Agraria e Commerciale per il maggio, dell'Istituto Internaz. di Agricoltura, il raccolto del *frumento* già effettuato in *India* per l'anno in corso è stimato di 99 *milioni di quintali* con *un aumento del* 30% in confronto alla produzione dell'anno scorso e del 3.4% in confronto alla produzione media del precedente quinquennio.

Per gli *Stati Uniti* si ha un primo dato di previsione circa la produzione del *frumento d'autunno*. In conseguenza della notevole diminuzione (31.5%) in confronto all'anno scorso delle superfici su cui si spera di fare il raccolto quest'anno, e dell'andamento non del tutto favorevole della stagione, per cui lo stato delle colture al 1 maggio 1920 si stimava uguale al 79.1% di uno stato normale, il Ministero americano dell'agricoltura prevede una produzione di circa 132 *milioni di quintali*, in confronto a 199 milioni nel 1919 ed a 153 milioni nel quinquennio precedente: si avrebbe quindi una *diminuzione* rispettivamente del 33.8% e del 14%. Giova osservare che si tratta di stime suscettibili di modificazione prima che si inizi di fatto la raccolta. Si deve altresì tener presente che, sulla base delle esportazioni effettuatesi finora dagli Stati Uniti e di quelle che presumibilmente potranno aver luogo sino al termine della campagna in corso, può ritenersi che resteranno disponibili per la ventura campagna quantità di vecchio raccolto, sufficienti per permettere, nell'anno prossimo, nonostante la diminuita produzione, una esportazione non inferiore a quella dell'attuale campagna.

Per gli altri paesi dell'emisfero settentrionale si ha notizia che le condizioni dei cereali d'autunno sono pressochè normali in Francia, Gran Bretagna ed Irlanda, Ungheria, in Portogallo, in Svizzera, in Ceco-Slovacchia, nel Canadà, in Egitto e nel Marocco. In Polonia si lamenta uno stato di coltura poco promettente, specie per la segale. Nell'Italia meridionale si ebbero piogge insufficienti o tardive, in Algeria la siccità ha fatto danni anche maggiori.

Le semine del frumento di primavera sono molto arretrate nel Canadà, ma le abbondanti piogge verificatesi permetteranno un rapido sviluppo delle colture.

Quanto ai raccolti dell'emisfero meridionale nell'anno 1919-20, il Bollettino conferma in generale i dati già pubblicati, e aggiunge la notizia che il raccolto del *mais* in *Argentina* è stimato di 66 *milioni di quintali*, ossia superiore del 32 % alla produzione media del quinquennio 1913-14 a 1917-18. Questa abbondante produzione potrà costituire un elemento notevole per il rifornimento dei paesi importatori nella prossima campagna.

Col ridursi del controllo governativo sui trasporti marittimi, le quotazioni dei noli hanno presentato variazioni irregolari, ma nel complesso esse sono andate diminuendo e il costo medio dei *trasporti marittimi* risulta ora *meno elevato* che in qualsiasi momento posteriore al 1915.

Anche i *cambi* hanno in qualche misura favorito i paesi importatori, specie quelli che più erano stati colpiti dall'inasprimento dei mesi scorsi.

Cooperazione agraria e invalidi di guerra

L'Istituto Nazionale per la mutualità agraria ha istituito in Roma, come in altri capoluoghi di provincia, un corso accelerato di cooperazione e mutualità agraria cui possono prendere parte gli invalidi della guerra residenti nelle provincie stesse, che abbiano i requisiti, di cui ai nn. 1 a 3 del seguente regolamento:

Possono prendervi parte quanti (agenti locali Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Segretari di cooperative o di mutuo agricolo, maestri rurali, veterinari, ecc.) intendano avere nozioni pratiche sulla cooperazione e mutualità agraria che facciano domanda all'Istituto promotore (v. del Seminario 113, Roma).

il « Corso » ha la durata di giorni 7. Al termine del « corso » viene pagata una borsa di studio di L. 90, a coloro che avranno frequentato regolarmente le lezioni; l'assenza per qualsiasi ragione a 4 ore di lezioni, fa perdere ogni diritto alla borsa di studio. Le borse di studio sono accordate in ragione di una per Comune.

borse da L. 90 caduna, in numero di 25, sono assegnate ad ex-combattenti per deliberazione dell' « Opera Nazionale per i Combattenti ». I concorrenti devono unire alla domanda il foglio di congedo o altro documento rilasciato dall'Autorità Militare dal quale risulti la qualità di ex-combattente.

ai frequentatori che avranno seguito regolarmente le lezioni e che avranno risposto bene all'interrogatorio, verrà rilasciato un diploma.

i migliori saranno prescelti per l'ammissione ad un « corso » completo di cooperazione e mutualità agrarie che si terrà in seguito.

L'agitazione del personale dell' Amministrazioni provinciali

Si è manifestata in questi giorni una viva agitazione da parte degli impiegati dell'Ammin. provinciali scolastiche; non esitiamo a ritenere l'agitazione inconsulta giacchè fu primo intendimento del Ministro on. Torre, di applicare i ruoli aperti alle categorie di personale ancora disciplinate a ruolo chiuso e di rivedere le tabelle del personale già retto a ruoli aperti per metterle in armonia con i miglioramenti concessi agli impiegati delle Ammin. centrali nel nov. 1919.

Appunto in seguito a tale revisione i provveditori sono equiparati ai capi divisione ed hanno uno stipendio che va da L. 10.500 a L. 13.000 in 15 anni; i segretari che sono equiparati ai segretari dell'Amministrazione centrale hanno uno stipendio che va da L. 4000 a L. 9600 raggiungibile in 29 anni; i ragionieri pur essi equiparati ai loro colleghi del Ministero percepiscono uno stipendio che va da L. 4000 a L. 9600 in 33 anni; gli archivisti che sono assunti con L. 5000 possono arrivare in 20 anni a L. 8000: e gli applicati assunti con L. 3000 arrivano a L. 5500 in 32 anni.

Gli interessati vogliono anch'essi come quelli dell'Ammin. centrale, raggiungere i gradini più elevati. Ma per quanto negli uffici prov. non ci sia quella rapidità di carriera che c'è invece nei Ministeri tuttavia i migliori elementi potranno sempre aspirare anche alla nomina di provveditore poichè una parte di questi posti è assegnata anche ai segretari e ragionieri.

Non troviamo quindi la giustificazione di un'agitazione che certo poi non si addice a funzionari di cui nessuno mette in dubbio le particolari benemerenze per il lavoro assiduo che in detti uffici viene esplicato. In quanto alla sistemazione degli avventizi sappiamo che l'on. Torre continua presso il Tesoro le pratiche già iniziate da tempo, pratiche che presentano non lievi difficoltà.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 27 reca

R. D. legge n. 622 che approva maggiori assegnazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'eserc. finanz. 1919-920.

Id. id. n. 624 che sopprime il deposito-scuola motoscafisti, costituito in Roma per il servizio della motonautica di Stato.

Id. id. n. 625 che abroga il D. L. 9 novembre 1916, n. 1641, relativo alle indennità di alcune categorie di ufficiali della R. marina.

Id. id. n. 626 che dà facoltà al Ministro della guerra di delegare temporaneamente suoi attributi personali.

Id. id. n. 631 che reca agevolazioni tributarie ai mutui che saranno concessi da Istituti di credito fondiario ad interesse non superiore al 5 %.

Id. id. n. 632 che fissa il tempo utile per il computo dell'ammontare delle indennità di congedamento agli ufficiali ed agli altri personali della R. marina.

Id. id. n. 843 che sopprime la carica di ispettore generale della R. marina istituita col R. D. legge 20 novembre 1919, n. 2352.

Id. id. n. 650 relativo alla cessazione del tempo utile per il computo dell'ammontare delle indennità di congedamento agli ufficiali richiamati dal congedo.

R. D. n. 611 riflettente modifiche di statuto.

Relazione e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Cattolica Eraclea (Girgenti).

R. D. che sostituisce alcuni membri tecnici ordinari e supplenti appartenenti ai Collegi speciali di prima istanza per le controversie relative a diritti su immobili danneggiati o distrutti dal terremoto, sedenti in Reggio Calabria e Palmi.

Id. id. che classifica un tratto di strada tra le provinciali di Cuneo.

Dalle Provincie

Italia Centrale

FIRENZE, 27. — *Pel VI centenario di Dante.* — Si sono adunate numerose personalità della scienza e della politica ed hanno concordato il programma dei festeggiamenti in celebrazione del VI centenario di Dante. Vi saranno fra l'altro una Mostra retrospettiva ed un congresso di scrittori e di letterati.

RIETI, 26 — *L'on. Amici* assunto al sottosegretariato delle poste, è Sabino e in un collegio sabino fu ripetutamente eletto deputato.

Disimpegnando amorevolmente l'ufficio, non ha mai trascurato i legittimi interessi della regione e dei sabini e quindi con grande soddisfazione è stata appresa la nomina a sottosegretario di Stato.

ANCONA, 27. — *Due morti in una lite fra socialisti e popolari.* — A Cerano in quel di Mondolfo, ieri sera, durante una lite tra falciatori socialisti e popolari, si impegnò una fiera battaglia a colpi di falce. Ad un certo punto un tale da San Giorgio di Pesaro, non ancora identificato, uccise due lavoratori, certi Spadoni e Pasquali.

Provincia Romana

NETTUNO, 26. — *Agenzia bancaria a Nettuno.* — Da 10 anni si costituì il Banco di Anzio con capitali di Anzio e di Nettuno. Direttore il signor Alessandro Chiapperi. La popolazione delle due città e specialmente quella marinara di Anzio ed agricola di Nettuno ottennero dal Banco il massimo ausilio. Ora, con vivo compiacimento della cittadinanza, si è qui aperta un'Agenzia con Uffici in P. Umberto I°. E' indiscutibile il vantaggio che ne ritrarranno l'industria e il commercio locale.

I MILANESI A VIENNA

(S) **Vienna**, 26. — Il Sindaco di Milano, avv. Caldara, ha ricevuto i rappresentanti della stampa viennese. Ha ringraziato la popolazione di Vienna della accoglienza fatta alla popolazione di Milano, con l'invio di fanciulli in Italia, di favorire l'educazione dell'umanità verso un ideale di fratellanza. La stretta cordialità che si è andata oggi giorno intensificando fra i fanciulli ed i loro protettori ha dimostrato che abbiamo fatto un grande passo verso la realizzazione dell'idea di fratellanza dei popoli. L'avv. Caldara ha rilevato i sentimenti di cordialità incontrati ovunque a Vienna, ciò che prova che la guerra e l'odio appartengono ormai completamente al passato ed ha concluso dicendo: Promettiamo reciprocamente che non faremo mai udire ai fanciulli parole di odio verso una qualsiasi altra nazione.

Il vice-sindaco di Vienna Winter ha espresso la convinzione che i fanciulli ritornati dall'Italia non troveranno ormai che parole di amore verso gli altri uomini e che anche i due popoli si ispireranno a tale concetto.

A nome della stampa viennese un giornalista si è reso interprete della fervida gratitudine della popolazione di Vienna per l'opera di amore svolta dalla popolazione di Milano ed ha aggiunto che i giornalisti viennesi si faranno un dovere di essere i pionieri dell'idea di fratellanza fra le nazioni.

Tutti i discorsi sono stati applauditissimi.

Scioperi all'estero

SCIOPERO FERROVIARIO A BOMBAY.

(S) **Bombay**, 26. — Dodicimila ferrovieri che richiedevano un aumento di salario hanno dichiarato lo sciopero. I segnali delle ferrovie sono stati danneggiati. I treni sono stati fermati. Quando sono giunti sui luoghi i soldati che erano stati chiamati, gli scioperanti si sono dispersi. Il servizio delle ferrovie viene gradatamente ristabilito.

Agitazioni e disordini nella Spagna

(S) **Valencia**, 26. — Gli scioperi continuano.

Uno dei feriti di ieri, in seguito all'esplosione di una bomba in un caffè, è morto. Un altro è in condizioni disperate.

Un'altra bomba è scoppiata durante un intermezzo al teatro *Apollo*. L'allontanamento momentaneo degli spettatori ha evitato incidenti mortali, ma molte persone sono rimaste contuse.

Le autorità hanno ordinato la chiusura dei teatri e dei cinematografi fino a che la situazione normale non sarà ristabilita.

(S) **Barcellona**, 26 — Un gruppo armato ha assalito, a colpi di fucile, l'abitazione di un proprietario conciatore di pelli che è stato colpito da tre proiettili. Il suo stato è grave.

(S) **Madrid**, 26. — Il conflitto causato dallo sciopero dei fornai è virtualmeno cessato. I fornai distribuiscono pane abbondantemente.

Ieri i dimostranti hanno continuato a gettare sassi contro le vetrine dei pasticcieri e dei fornai. Più di 200 vetri sono stati rotti.

Durante la notte gruppi armati hanno tentato l'assalto ad un mulino in un quartiere del centro. Le truppe che occupavano lo stabilimento hanno scambiato colpi di arma da fuoco con gli assalitori. Fortunatamente non vi è alcun ferito.

***

(S) **Tolosa**, 27. — E' stato dichiarato lo sciopero generale.

(S) **San Sebastiano**, 27. — Lo stato d'assedio è stato proclamato nella provincia di Guipuzcoa. Una dimostrazione con a capo il Consiglio comunale, che si recava al palazzo del Governatore civile per chiedere la revoca di detto governatore, ha incontrato un gruppo di gendarmi. Grida sovversive sono state lanciate all'indirizzo dei gendarmi e questi hanno caricato la folla. Sono stati esplosi parecchi colpi d'arma da fuoco un dimostrante è stato ucciso. Due gendarmi e sette manifestanti sono stati feriti gravemente.

L'agitazione dei dolcieri

Un comunicato del Sottosegretariato degli Approvvigionamenti

Il Sottosegretariato per gli Approvvigionamenti e consumi comunica:

Il Sottosegr. di Stato per gli Approvv. e Cons. confidava che le comunicazioni fatte alla rappresentanza dei dolcieri l'avessero resa persuasa della gravità delle esigenze del momento che hanno determinato il decreto 10 maggio, il cui carattere temporaneo, in relazione alle dette esigenze, è chiaramente espresso nel decreto stesso e fu dal Sottosegret. riconfermato.

Le ragioni determinatrici delle nuove restrizioni sono troppo note perchè vi si debba insistere oltre.

Mentre la saldatura col nuovo raccolto granario si presenta difficile e incerta, mentre le popolazioni dell'Italia tutta sono sottoposte ad un rigido razionamento sul pane, specialmente penoso nell'Italia meridionale dove ha dato luogo anche ad agitazioni popolari, non è ammissibile che il Sottosegr. per gli approvv. faccia assegnazioni di farina per la fabbricazione di dolciumi e lasci che questa si compia mediante distrazioni di farina dalla panificazione e dalla pastificazione.

Vero è che non è stata proibita la fabbricazione dei biscotti in quanto essi costituiscono un genere alimentare per i malati, i bambini e i vecchi, ma anche per essa nessuna assegnazione di farina potrà farsi dai consorzi granari, se non dopo soddisfatto il fabbisogno della panificazione e della pastificazione secondo il nuovo tesseramento.

Ed anche per lo zucchero, quando il Sottosegr. ha dovuto ridurre del 25% il già limitato contingentamento per il consumo diretto alimentare della popolazione allo scopo di evitare ogni importazione dall'estero di tal derrata, data l'attuale asprezza dei cambi; non è ammissibile che ne consenta più di un'esigua assegnazione per la fabbricazione dei dolci ed è logico che ne impedisca qualsiasi distrazione per vie traverse.

Se poi furono proibiti anche i generi di pasticceria, fabbricati con farine di altri cereali e di legumi, o combinati con pinoli, mandorle, miele, ecc., ciò è dipeso dal fatto che l'esperienza ha troppo chiaramente dimostrato che il non farlo avrebbe significato render vano ogni controllo di osservanza della legge e autorizzato il ripetersi di tutti gli abusi già verificatisi in passato. Tuttavia in sede d'interpretazione venne dichiarato che rientrano nei biscotti permessi gli amaretti e *wafers* non farciti.

E' stato più volte ripetuto e si conferma che, compiuta la saldatura col nuovo raccolto e migliorata l'attuale aspra condizione di cose, il Sottosegr. riprenderà in esame la materia.

Del pari il Sottosegr. mentre ha interessato il Ministro delle Finanze circa la lamentata importazione di biscotti esteri ed ha già promosse le pratiche per agevolare la importazione temporanea delle materie prime destinate alla fabbricazione dei dolciumi per l'estero, consente che i dolcieri si provvedano direttamente di zucchero estero (per il che è anche in corso la costituzione di appositi consorzi fra gli interessati nella industria dei prodotti zuccherati) e che le assegnazioni ai dolcieri nel limite del contingentamento vengano fatte sulla base delle indicazioni delle organizzazioni di classe.

Si confida che tali precise dichiarazioni varranno a far cessare una agitazione, il cui prolungarsi dimostrerebbe come dagli interessati non si tenga sufficiente conto delle attuali, gravi condizioni degli approvvigionamenti e dei cambi ».

Aeronautica

Il raid Roma-Tokio

(S) **Ui-Giu**, 24 — E' qui giunto, atterrando felicemente, proveniente da Pechino, il ten. Masiero. Domattina insieme col ten. Ferrarin proseguirà per Seoul (Corea).

(S) **Seoul (Corea)**. 25 — Sono qui giunti atterrando felicemente i tenenti Ferrarin e Masiero.

Ai due valorosi piloti è stata fatta dalla popolazione della capitale coreana una calorosa accoglienza, e grandi festeggiamenti hanno avuto luogo in loro onore. Le autorità giapponesi e coreane si sono cordialmente congratulate con i due aviatori italiani per la brillantissima prova da essi compiuta.

Essi ripartiranno subito per il Giappone.

(S) **Seoul (Corea)**, 23. — Il ten. Masiero è qui giunto alle ore 12.42 ed il ten. Ferrarin alle 13.02.

TEATRI ED ARTE

I SAGGI FINALI A SANTA CECILIA

Oggi alle 17.30 e lunedì avranno luogo il terzo ed il quarto ed ultimo dei saggi finali degli alunni del R. Liceo Musicale di Santa Cecilia.

UN QUADRO DEL VERONESE.

(S) **Bruxelles**, 26. — Intervistato dalla *Nation Belge*, il Ministro delle scienze e delle arti, on. Destrée, ha dichiarato che era disposto a restituire all'Italia in cambio di altra opera d'arte il quadro del Veronese raffigurante Giunone che versa i suoi tesori sulla città di Venezia. Questo quadro, che si trova attualmente al museo di Bruxelles, faceva parte del soffitto della sala del Senato Venezia, e fu tolto da Napoleone che lo regalò alla città di Bruxelles.

DA NEW YORK.

Titta Ruffo ha ieri cantato a New York a beneficio del Comitato « American free milk and relif for Italy, di cui è benemerita presidentessa la signora Dula Rea Drake.

E' stato un autentico grandioso successo artistico e finanziario: il grande nostro baritono ha raggiunto le più alte vette dell'espressione lirica e dell'efficacia drammatica. Il pubblico delirante gli ha fatto una imponente dimostrazione.

Le Accademie d'Arte esenti dall'imposta straordinaria?

All'interrogazione dell'on. sen. Apolloni rivolta a S.E. il Ministro delle Finanze per sapere se non ritenga equo che a tutte le Accademie di arte siano estese le disposizioni contenute dall'art. 8 del R.D. 22 aprile 1920 che determinano quali Istituti d'istruzione corpi scientifici ed enti di beneficenza sono esonerati dal pagamento dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio, S.E. il Ministro De Nava ha subito risposto all'on. sen. Apolloni nei seguenti termini:

« *On. Signor Sindaco,*

Ho letto oggi stesso, riportato sui giornali locali, il testo dell'interrogazione che ella ha presentato per sapere se il Governo non ritenga equo che le disposizioni di esenzione stabilite dall'art. 8 del R. D. legge 22 aprile 1920, n. 494, vengano estese anche a tutte le Accademie d'arte che concedono pensioni e premi di concorsi artistici.

Com'ella ben sa, l'art. 8 del citato R.D. legge dichiara esenti del tributo gli istituti pubblici d'istruzione.

Tale locuzione assai ampia, non esclude che anche le accademie d'arti le quali si propongono con la concessione di pensioni e premi di concorsi artistici, finalità altamente educative e di studio, possano rientrare nel novero degli Enti ammessi al godimento dell'esenzione del tributo quando l'essenza dei relativi ordinamenti conferisca ad esse la qualità di istituti di pubblica istruzione.

E questo però un giudizio di merito che richiede, caso per caso, una particolare disamina degli statuti e delle funzioni di ciascun Ente e che, per sua natra, è demandato alla esclusiva competenza delle agenzie delle imposte e occorrendo delle commissioni amministrative. Si verrà così formando, in materia, una giurisprudenza contenziosa la qual contribuirà alla retta applicazione del tributo.

Nel dubbio, quindi, dell'assoggettabilità o meno alla imposta, sarà opportuno che ciascun Ente presenti intanto, nel prescritto termine del 31 c.m., regolare denuncia con l'espressa riserva di non volere che per tale formalità, rimanga pregiudicato l'eventuale suo diritto alla esenzione del tributo. Così, mentre saranno evitate le gravi conseguenze di una eventuale omissione della dichiarazione, nessun danno effettivo potrà provenire all'Istituto dall'adempimento della semplice formalità della denunzia, perchè dovrà, senza meno, essere, prima di tutto, esaminata e decisa la pregiudiziale della esenzione.

Con i più cordiali saluti mi creda.

(F.°) G. DE NAVA ».

Palazzo di Giustizia

IL GIUDICE DE ROBERTIS PROSCIOLTO

Durante lo svolgimento della causa, per tradimento, dinanzi al tribunale militare, l'imputato comm. Filippo Cavallini, sporse parecchie denunzie a carico del cap. istruttore cav. Nicola De Robertis accusandolo di aver commesso, come ufficiale istruttore contro il denunziante e coimputati come la falsità della sentenza di rinvio della Commissione d'inchiesta, alterazione di risultanze processuali, sottrazione di documenti, abuso di autorità consistenti in arbitrarie coercizioni sull'imputato Cavallini, nonchè di atti arbitrari nel raccogliere gli interrogatorii di Re Riccardi e di Brunicardi e l'esame del teste comm. Vigliani e nel ricevere i documenti esibiti dal gen. Garucci; come pure alterazioni di esami testimoniali; infine anche la violazione di secreto istruttorio.

Di tutte queste denunzie se ne occupò prima l'avv. militare col. Balzano, il quale non trovò nessun fondamento nelle accuse; poscia la Sezione di accusa presso la Corte di appello di Roma.

Ieri il Proc. Gen. comm. Fano ha depositato la sua requisitoria colla quale chiede che la Sezione d'accusa assolva il De Robertis per alcune imputazioni trattandosi di fatti denunziati non veri e insussistenti e per altri perchè i fatti non costituiscono reato.

CORTE D'ASSISE – CIRCOLO ORDINARIO

Pres.: comm. Castellani – *P. M.*: cav. Del Vasto – *Canc.*: cav. Fiore – *Difesa*: avv. Di Benedetto, Angelucci, Giglio, Trinchieri, Gigli, Avellone, Patriarca, Falessi.

Associazione a delinquere

Ieri mattina sono stati tradotti a giudizio Antonio Cacciaguerra, Luigi Giardini, Giovanni Caffari, Tommaso Delfini, Virginia Coltellacci e Giuseppina Jacoella per rispondere di associazione a delinquere e di ben cinquantatrè delitti commessi nei Comuni di Subiaco, Tivoli, Gerano, Agosta, Rocca Canterano, Camerata Nuova e terre limitrofe.

Si tratta in sostanza di una banda di malfattori che con le loro gesta avevano atterrito le buone popolazioni di quei Comuni commettendo mancati omicidi, furti, rapine non rispettando nemmeno le Chiese.

In questa causa una cosa è importantissima e cioè il numero dei quesiti, circa milleduecento, ai quali dovranno rispondere. E poichè la legge proibisce che la votazione sia interrotta i giurati dovranno rimanere nell'aula della Corte d'Assise per cinque giorni.

Nell'udienza di ieri, prima che il presidente formasse la giuria, lesse una lettera del principale imputato Antonio Cacciaguerra, con la guerra dichiarava che non si sarebbe presentato al dibattimento se non gli fossero stati restituiti i suoi abiti perchè non intendeva presentarsi dinanzi ai giurati vestito da galeotto.

Il presidente ordinò procedersi in sua assenza.

Il dibattimento occuperà parecchie udienze.

TRIBUNALE — XI SEZIONE PENALE

Pres.: comm. Montesano — *P. M.*: cav. Epifania — *Difensori*: avv. Gigli, Adonnino, Aroca, De Sanctis-Mangelli, Cassinelli, Pittaluga, Sacerdoti, Merlino, Baldassarri.

Guardie Regie ferite e oltraggiate

Si è discusso ieri un primo processo per i fatti del 28 aprile u. s. al Colosseo dopo il Comizio tenuto alla Casa del Popolo.

Gli imputati sono: Tito Casagrande, Benedetto Magnoli, Antonio Urbinati, Aristide Di Giovanni, Oreste Paganelli, Antonio Fares, Angelo Adriani, Alfredo Fulgenzi, Augusto Mirani.

Essi dovevano rispondere di ribellione e oltraggi e di lesioni in danno delle guardie regie durante il conflitto nel quale rimase ucciso per un colpo di arma da fuoco anzichè di pugnale l'agente Umberto Basciani e ferito l'altro agente Agostino Saldano.

Il Tribunale dichiarò Casagrande, Magnoli, Paganelli, Fares, Adriani, Fulgenzi e Mirani colpevoli dell'ascritto reato di complicità correspettiva nel reato di lesioni in danno della guardia Saldano e li condannò ciascuno a 25 giorni di reclusione; assolvette i suddetti imputati nonchè Di Giovanni per insufficienza di prove dal reato di oltraggio con violenza e minacce perchè il fatto non costituisce reato e assolvette il Di Giovanni dal reato di complicità nelle lesioni per insufficienza di prove.

SPORTS

Il Giro d'Italia

LA TAPPA LUCCA-ROMA.

Ieri allo Stadio si è effettuato l'arrivo della terza tappa Lucca Roma (km. 386) del Giro d'Italia che è stata una doppia fatica per i corridori rimasti in gara. Una tappa massacrante per le condizioni stradali che hanno messo a dura prova tutti gli atleti, per il caldo, per la lunghezza del percorso e per la riduzione dei posti di rifornimento che hanno spossato in modo spaventevole le fibre dei corridori. Tale riduzione ha influito enormemente sulle fibre dei corridori.

Una delle caratteristiche della tappa odierna è stata la grande prova fornita dal giovanissimo Brunero, l'ex campione d'Italia dilettanti il quale è stato fenomenale. Egli ha saputo difendersi dai maggiori, attaccare, staccare tutti, compreso Belloni, nella seconda metà del percorso solo fiaccato dal rapporto della sua macchina.

Belloni non è affatto venuto meno alla sua fama dinanzi alla combattività di Gremo.

I migliori sono stati Torricelli, sfortunato nel finale; Ferrari e Paride. Tutti coloro che sono giunti alla meta meritano ampi elogi.

Le scalinate dello Stadio erano gremite di pubblico che non si era peritato di sfidare le intemperie.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1° Belloni Gaetano, alle ore 20.40'50" – 2° Gremo Angelo, 20.42'50" 1-5 – 3° Brunero Giovanni, 20.43.52" – 4° Torricelli Leopoldo, 20.44'40" – 5° Agostoni Ugo, 20.53'25" – 6° Ferrari Paride, 20.53'25" 3-5 – 7° Schierano, 20.57'18" – 8° Alavoine, 21'1'24" — 9° Rossignoli, 21.1'24" – 10° Di Biase, 21.28'15" – 11° Buysse, 21.37'26" – 12° Sala, 21.27'26" 1-5 – 13° Petiva, 21.45'5".

Ferrovie dello Stato

PRODOTTI DI MARZO 1920

I prodotti definitivi delle Ferrovie dello Stato, esclusa la navigazione con le isole (al netto di tasse erariali e di bollo) per il mese di marzo 1920, segnarono in complesso un aumento di L. 29.818.796,47 in confronto ai prodotti di marzo 1919 (lire 171.272.947,72 contro L. 141.454.151,25) con una percentuale d'aumento del 21.08%.

Più particolarmente i prodotti furono:

Viaggiatori: *in più* L. 2.595.052,81 (L. 62.959.318,55 in confronto di L. 60.364.265,74) con un *aumento* del 4.29%.

Bagagli: *in più* L. 1.469.937,81 (L. 2.917.202,88 in confronto di L. 1.447.265,07) con un *aumento* del 101.56%.

Merci a G. V.: *in meno* L. 12.498.817,27 (L. 13.958.328,21 in confronto di L. 26.457.145,48) con una *diminuzione* del 47.23%.

Merci a P. V. Acc.: *in più* L. 2.265.800,89 (L. 6.351.230,05 in confronto di L. 4.085.429,16) con un *aumento* del 55.46%.

Merci a P. V. Ord.: *in più* L. 35.986.822,23 (L. 85.086.868,03 in confronto di L. 49.100.045,80) con un *aumento* del 73.29%.

Nella contabilità del mese sono compresi anche i seguenti prodotti:

a) Trasporti militari (Parag. 120 R.T.M.)

Viaggiatori	L.	4.627.425,11
Bagagli	»	222,90
G. V.	»	13.221,61
P. V. ord.	»	132.339,14
Totale	L.	4.773.319,16

Eserc. finanz. corrente 1919-20 (9 mesi)	L.	1.203.650.362,96
Eserc. finanz. prec. 1918-19 (9 mesi)	»	1.196.577.061,63
Differenza *in più*	L.	7.073.301,33
Eserc. finanz. 1917-18 (9 mesi)	L.	838.289.667,77
Differ. in confr. all'eserc. corr. *in più*	»	365.360.695,19

Navigazione con le Isole.

Prodotti di marzo 1920	L.	614.902,54
Prodotti di marzo 1919	»	661.929,84
in meno	L.	47.027,30

19 Appendice del *Pop. Rom.* - *Propr. riservata* 19

Col. G. DOUHET

L'on. che non potè :: :: più mentire

Racconto dei tempi anteriori alla grande guerra

In quella mezza giornata ne aveva dette delle grosse e solo la fortuna delle cose aveva impedito che sorgessero incidenti veramente spiacevoli. Che cosa era questa mania di andare a raccontare al primo venuto i suoi interessi più intimi? Ciò non gli era mai capitato e non doveva più verificarsi: capita! a forza di sincerità c'era da andare a finir male!

Fortunatamente ora, con Lisa, non vi erano pericoli perchè egli amava sinceramente Lisa e non ci sarebbe stato nessun male a dirglielo sinceramente Così ragionando giunse alla sua garconnière.

Il recinto nel quale la baronessina presentava se stessa in libertà era elegante e discreto: queste due parole ci dispensano da qualsiasi dicrezione, evitando a noi la noia di farla ed ai lettori quella di saltarla.

Alle quindici in punto — la baronessina possedeva la cortesia dei re — l'onorevole udì il noto sfruscio degli attesi passettini e la baronessina entrò avvolta in una triplice corazza di severità, di fierezza e di dignità, allontanando, col gesto imperioso della piccola manina guantata, l'onorevole che si accingeva a tentare il tradizionale primo bacio attraverso la veletta, bacio tanto più dolce in quanto che veletta non c'era.

Perchè la baronessina, che possedeva sopra tutto il tranquillo coraggio delle proprie azioni, non portava affatto un toilette sommessa e furtiva: al contrario essa era vestita in un modo così capricciosamente elegante e così elegantemente capriccioso che nessuna persona di buon senso, scorgendola per via, avrebbe potuto neppure lontanamente immaginare che, in quella tenuta, essa marciasse di filato verso la colpa ed incontro al peccatore.

Un minuscolo cappellino sormontato da un enorme e magnifica piuma morbida ed ondeggiante le dava un'aria guerriera che si addiceva perfettamente al suo visetto fieramente scoperto e sul quale appariva stampata la purezza delle sue intenzioni.

— On. Veraci, la prego, tenga un contegno corretto - disse colla maestà di una regina scesa dal suo trono ma che stia per risalirvi.

— Scena prima - rispose l'onorevole, adattandosi gaiamente - scusi baronessa, l'avevo presa per Lisa.

— Lisa è morta! Qui c'è una donna che Lei, on. Veraci, ha orribilmente compromesso! On. Veraci, lei, stamane, ha confidato al Presidente che oggi aveva un appuntamento colla baronessa Archivi.

— Sì baronessa, e me ne pento.

— Ed ha fatto questa confidenza anche ad altri, forse?

— Ohimè sì, baronessa.

— E a chi dunque, sciagurato?

— Al sottoprefetto barone Archivi.

— Certamente il sottoprefetto barone Archivi le avrà risposto che non ci credeva affatto.

— Meglio ancora, baronessa, mi ha risposto che se lo meritava.

La baronessa che, presa del suo gioco, non aveva creduto una parola di ciò che l'onorevole le aveva detto determinò che la scena prima fosse finita e divenne Lisa che con un salto fu nelle braccia di Mario, senza un riguardo al mondo per la sua toilette delicata e complicata.

Dopo cinque minuti il cappellino piumato dava una certa giocondità ad un arcigno busto di Dante, un amore di paltoncino soffocava un grosso bonzo cinese, una deliziosa giacchettina trovavasi in strettissimo colloquio con un servizio da Thè che per poco non aveva fatto precipitare, una veste vaporosa si era rassegnata a ricoprire le rotondità di un pouf, due arcuate scarpette avevano eseguito un volo attraverso la stanza andando ad appollaiarsi chi sa dove ed un paio di calze, lievi come un sospiro di fanciulla, si erano fissate sul pendolo del camino arrestando l'attimo fuggente, mentre la proprietaria di tutto ciò, accoccolata alla turca su di una montagna di cuscini, in mutandine, costume preferito nell'intimità perchè, come essa diceva, le lasciava la massima libertà e scioltezza di movimenti, levava un ditino estremamente minaccioso, dicendo:

— On. Veraci, voi siete un traditore, un grande traditore!

— Scena seconda - disse l'onorevole che ammirava la deliziosa figurina in quella attitudine severa e severamente accusatrice.

— On. Veraci, abbiate il coraggio delle vostre azioni, confessatelo, voi mi tradite.

— Lo confesso, baronessa!

— Oh confessate! Bene. E con chi, dove e quando?

— Con chi posso, dove mi trovo, quando mi capita.

— L'onorevole non si inibì più di dire la verità tanto più che sentiva di non poter fare a meno, e, d'altra parte, perchè aveva osservato che spesso nulla è più ingannevole della verità pura.

— Bravo! — E quando mi avete tradita l'ultima volta, con chi e dove?

— Stamane, fra le undici e le dodici, con mademoiselle Eugénie, sotto il tetto coniugale.

Con un balzo che avrebbe fatto onore ad una giovane pantera, Lisa prese posizione sedendosi su di un ginocchio dell'onorevole e posando i piedini nudi sull'altro. Quindi disse:

— On. Veraci, io vi do la più ampia libertà di tradirmi con quella slavatissima carota della vostra governante ed auguro che ciò almeno serva a perfezionarvi nella lingua diplomatica, il che potrebbe riuscirvi utile nel caso che, un giorno o l'altro, vi trovaste ministro degli esteri.

— Vi ringrazio, baronessa, userò della libertà accordatami ed il giorno in cui sarò ministro degli esteri mi permetterò, baronessa, di deporre a questi piedini una ambasciata.

— A Parigi?

— A Parigi!

Lisa giudicò che anche la scena seconda poteva considerarsi ultimata con sua soddisfazione. Del resto la baronessina era sicurissima del fatto suo perchè si riteneva, ed a ragione, una cosa così graziosa e preziosa che sarebbe stato un bell'imbecille colui il quale, essa permettendolo, non le avesse dedicato tutti i suoi omaggi.

Non avendo pel momento altro da fare, la graziosa attrice si fece piccola piccola nel posto dove si trovava e appoggiò la testina sulla spalla dell'onorevole, il quale, desideroso ormai di passare dalle scene agli atti, raccolse la piccola cosa viva e palpitante tutta nelle sue braccia amorose e la trasportò di là, dove, pur troppo, noi non possiamo seguirlo perchè certe stupidissime superstizioni, che si è stabilito chiamare convenienze, mentre ci permetterebbero di descrivere in tutti i suoi più rivoltanti particolari, per esempio, la confessione di Veronica a Mons. Piattoni, ci inibiscono nel modo più assoluto di gettare la più innocente occhiata di là, dove due creature giovani, forti e belle, resero in gioia, grazie al Creatore di averle fatte belle giovani e forti e si confessarono a vicenda le cose più gentili più graziose e più naturali di questo mondo che, se esiste, bisogna pure convenirne, esiste perchè milioni e milioni di creature hanno fatto, fanno e faranno precisamente ciò che è impossibile dire.

CAPITOLO VIII

Nel quale l'on. Veraci compie la terza fatica

La signora Veraci, ritenendo che suo marito, impegnato alle Assise, non avesse potuto trovarsi in casa per l'ora di colazione, non aveva fatto una grande *toilette*, perciò verso le undici e mezzo, quando seppe che l'onorevole era rientrato, decise l'intervento di una leggera emicrania per non compromettere, a colazione, l'effetto che intendeva produrre durante il pranzo.

Essa aveva combinato le cose in modo da poter pranzare a tu per tu col marito allo scopo di far nascere, con maggiore facilità, quella certa circostanza speciale che le era necessaria. Perciò aveva mandato Clara con la signorina Eufrasia a passare la giornata da una vecchia cugina, presso la quale, nel pomeriggio, avrebbe dovuto recarsi anche Eugénie.

CRONACA DI ROMA

Le feste di primavera a Villa Umberto I

PREMIO DELLA REGINA MADRE PER IL CORSO DEI FIORI DI DOMENICA.

Al Comitato ordinatore del corso dei fiori è pervenuto ieri un bronzo artistico dello scultore Cataldi, veramente magnifico, su base di verde antico, dono munifico di S. M. la Regina Madre per il concorso libero del Gran corso dei fiori che avrà luogo domenica, 30 corr., a Villa Umberto I°, alle ore 18. Altri doni ricchissimi sono annunziati e se ne farà sabato l'esposizione in una delle vetrine del Corso.

Sappiamo che il « Moto Club » di Roma parteciperà al corso dei fiori con *camions* e *syde-cars* addobbati in fiori, ed abbiamo notizia, anche, che tutti i fiorai stanno alacremente predisponendo lavori per Case cinematografiche, per dive illustri dell'arte muta, per industriali e per privati. Questo secondo corso di fiori riuscirà, senaza dubbio, assai più grandioso del precedente, sia per il concorso di automobili e carrozze fiorate, sia per quantità di pubblico poichè con ben saggio consiglio il Comitato ha stabilito che la battaglia dei fiori non abbia principio che alle 18 (legali), ora in cui, nei viali magnifici e ariosi di Villa Borghese si è lontani dal caldo e dall'afa della città.

Nel giardino del lago durante il corso dei fiori avrà luogo pure una festa per il fondo di assistenza a domicilio de bambini poveri del quartiere nomentano L'ingresso per la festa del Giardino del lago è dal cancello a sinistra della fontana prossima al Ponte Egizio, con biglietto indipendente da quello del Corso dei ifiori

Ricordiamo ai fiorai che desiderano di essere ammessi alla vendita dei fiori che è necessario iscriversi alla Segreteria dell'Ass. Movimento Forestieri (via Colonna 52) per ritirare il bracciale che dà loro diritto di circolare liberamente nella villa.

CONCORSO DI PICCOLI AEROPLANI A V. BORGHESE

Tra le varie attrattive della giornata pro olimpiadi che si svolgerà a Villa Borghese, domenica, 6 giugno, vanno annoverate delle gare di piccoli aeroplani e cervi volanti indette dall'Ass. Giov. aeronautica. Le gare consisteranno nel lancio di piccoli apparecchi del tipo « Eia Eia Alala » aperte al pubblico che vi potrà concorrere con apparecchi proprii secondo le modalità che verranno annunciate; nel volo di modelli più grandi costruiti dai giovani, e nell'innalzamento di multicolori cervi volanti. Il pubblico potrà in tal modo assistere ad uno spettacolo assolutamente nuovo e interessante. Il concorso sarà dotato di molti bei premi tra cui un grande aeroplano che sarà esposto nelle vetrine di un negozio delle vie centrali; e due medaglie d'oro e sei d'argento concesse dal Comitato delle Olimpiadi e avrà ogni facilitazione da parte dell'Ass. Giov. Aeronautica.

La Segreteria dell'Ass. Giov. Aeronautica presso il Liceo « Visconti » (Collegio Romano) rimarrà aperta tutte le sere dalle 18.30 alle 19.30 per gli opportuni schiarimenti e per le iscrizioni al concorso.

QUIRINALE — Ieri S.M. la Regina Elena, con la sua dama di compagnia, si è recata a visitare gli Istituti di assistenza sociale «Domenico Orano» in via Marmorata. Ricevuta dal sig. Palmieri, in assenza del prof. Emanuele Orano, degente in letto per un incidente tramviario, l'Augusta Signora si è soffermata nei diversi reparti dell'Istituto (assistenza materna, assistenza pubblica, ambulatorio, teatro e scuola del giuoccattolo) congratulandosi per il perfetto funzionamento di ciascuno di essi.

Quando l'Augusta visitatrice è tornata in strada, il popolo accorso le ha improvvisato una festosa dimostrazione.

VATICANO: Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. Camassei; mons. Nemanllah Carame, vescovo di Mindo; mons. Leonard, vescovo di Tipasa; vicario Apost. dell'Uniancyembè; mons. Magnard, vicario gen. di Adana; D. Hagan, rettore del collegio Irlandese; il marchese e la marchesa Alfonso Serlupi d'Ongran; il conte e la contessa Dotti con la figlia Elena, ed il conte Giuseppe Siciliano di Rende; don Michele Salvador y Correras con le signore Carlotta e Luigia Camino; la signora Maria Leclerch de Faurolles.

***

Il Papa ha inoltre ricevuto il P. Giuseppe Lais, Pres. dell'Acc. Pontificia dei Nuovi Lincei, unitamente al Segret. comm. prof. Pietro De Sanctis, ai membri del comitato comm. Persiani e P. Gianfranceschi, i quali hanno presentato a S. S. il volume LXXII degli Atti ed il volume V. della seconda serie della Memorie, i quali contengono i lavori scientifici presentati dai soci dell'Accademia.

Un nuovo Votante di Segnatura. — Il Papa ha nominato mons. Filippo Mauri, Prelato Votante di Segnatura.

Protetteria. — Il card. Granito di Belmonte è stato nominato Protettore dell'Ordine degli Eremitani di S. Agostino.

(S) **Soissons, 27.** — Mons. Pechenard vescovo di Soissons è morto questa mane.

ARRIVI E PARTENZE — Ieri sera sono partiti: il Ministro delle Finanze, on. De Nava, per Reggio Calabria; il Ministro dell'Agricoltura, on. Micheli, per Bologna; il Sottosegretario di Stato al Tesoro, on. Agnelli, per Milano; e l'Ambasciatore francese sig. Barrère alla volta di Parigi.

S. P. Q. R

TESSERE ANNONARIE. — Il Gabinetto del Sindaco comunica:

Nella seconda metà del mese di giugno 1920 saranno distribuiti i nuovi tagliandi per i generi tesserati valevoli dal 1° luglio al 31 dicembre 1920. I cittadini per avere i nuovi tagliandi dovranno esibire l'attuale tessera annonaria e consegnare il cupone (che sarà indicato in apposito manifesto) dei vecchi tagliandi per il pane.

Tra le disposizioni che saranno date dall'Ufficio Tessere per la distribuzione, dei nuovi tagliandi nelle Cooperative ecc. è stabilito che « *le tessere inintelligibili e recanti abrasioni o alterazioni non sono valide e quindi per esse gli Uffici distributori, non potranno rilasciare i tagliandi. Gli interessati dovranno rivolgersi in tal caso esclusivamente all'Ufficio Centrale per regolarizzarle* ».

Ad evitare che i cittadini debbano inutilmente recarsi ai vari Uffici distributori indicati dal manifesto e che una grande affluenza di pubblico si riversi nell'Ufficio Centrale, nell'epoca suddetta, si invitano fin da ora i possessori delle tessere inintelligibili o recanti abrasioni o alterazioni a farle regolarizzare dall'Ufficio Centrale in via S. Agata dei Goti 19 D.

— Quei cittadini che si debbono recare temporaneamente o definitivamente fuori di Roma, per ottenere dal Comune il certificato annonario hanno l'obbligo di riconsegnare all'Ufficio Tessere Annonarie, in via S. Agata dei Goti n. 19 D. la tessera annonaria con tutti i tagliandi aggiornati e con tutte le prenotazioni che dovranno ritirare dai negozianti ove sono prenotati.

L'ESPOSIZIONE DALMATA a villa Borghese è ai suoi ultimi giorni.

Anche ieri – le sale della Mostra sono state affollatissime. Dalle 17 alle 20 si è svolta una pesca di beneficenza il cui cospicuo risultato andrà ad aumentare il fondo per i poveri dalmati.

LA MORTE DELLA SORELLA DI PIO X. — Nella sua abitazione è morta ieri notte la sorella di Pio X, Teresa Sarto, vedova Parolin. Aveva 81 anni.

Teresa Sarto era malata da qualche tempo e l'assistevano amorosamente il figlio mons. Parolin, canonico di San Pietro, la figlia Ermenegilda e le sorelle Maria ed Anna.

Sono giunti da Riese gli altri due figli Angiolo e Giuseppina maritata Salvadori.

Il Papa ha inviato alla salma della signora Parolin la sua speciale benedizione.

Hanno visitata la salma il cardinale Merry Del Val, il maestro Perosi e mons. Canali.

I funerali avranno luogo alle 9 di oggi alla chiesa parrocchiale di Santo Spirito.

L'INTENSA ATTIVITA' DELLA FEDER. ITAL. DELLE CASE RURALI. — Il Comitato direttivo della Federaz. ital. delle Case rurali ha tenuto in questi giorni a Roma un'importante riunione nella suale il segr. gen. avv. Ercole Chiri, riferendo sull'opera svolta dalla segretaria per la popaganda del VI prestito nazionae ha comunicato i primi dati raccolti che fanno salire già a 70 milioni le somme sottoscritte dalle sole 241 casse rurali che finora hanno denunciato le proprie sottoscrizioni. In seguito a ciò il Comitato ha deliberato d'intensificare l'opera definitiva di rilevazione statistica delle sottoscrizioni effettuate complessivamente dalle casse federate per metterne in evidenza tutta la portata. Tra le altre decisioni prese dal cons. dirett. meritano particolare menzione quella di partecipare all'aumento del capitale sociale della banca della cooperazione e del lavoro e l'altra di dare ulteriore sviluppo al servizio di propaganda e d'ispezione presso le varie federazioni locali.

PER LE CONDIZIONI IGIENICHE DEL TRASTEVERE — Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Popolare Trastevere nell'ultima sua radunanza dopo lunga discussione sullo stato dei servizi pubblici, ha esaminato le condizioni igieniche in cui viene lasciato il quartiere ed ha votato il seguente o. d. g. che sarà trasmesso al Sindaco e all'ass. per l'igiene:

« Il cons. dirett. dell'ass. popolare Trastevere costatando la deficienza del servizio di nettezza urbana in tutto il quartiere e specialmente nei mercati e nelle strade secondarie, nonchè l'installazione indisturbata di numerosi depositi di cenci ciarpami e di residui di pane e la permanenza di rimesse per quadrupedi nonostante il divieto del regolamento d'igiene;

deplora vivamente l'indifferenza delle autorità sanitarie municipali e reclama quei pronti provvedimenti che valgano a tutelare il decoro e la salute pubblica del rione ».

L'ORARIO DEL GAS. — La Prefettura comunica:

A partire dal I° Giugno p. v. viene esteso a quattro ore e mezzo l'orario di distribuzione del gas a pressione normale, ora limitato a solo tre ore. La distribuzione si effettuerà nei seguenti periodi:

Dalle ore 7.30 alle ore 8.30, dalle ore 11 alle 13.30, dalle ore 19.30 alle 20.30.

LA SOC. DI M. S. IMPIEGATI DEI TEATRI DI ROMA invita tutti i suoi soci a trovarsi domenica prossima alle 9.45 nell'atrio del teatro Nazionale ove si uniranno al cons. ed al labaro sociale per aderire al gentile invito della Soc. Gen. operaia romana di Mutuo Soccorso di intervenire alla inaugurazione del nuovo vessillo sociale che avverrà alle 10 nel detto teatro.

PER I FATTI DEL XXIV MAGGIO

LA TUMULAZIONE DELLE SALME

Ieri al Campo Verano furono seppellite le salme del Cecconi e del Rossi vittime del conflitto del 24 maggio.

Stamane dopo un funerale nella chiesa di S. Lorenzo la salma della signorina Bergamini verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Anche stamane verranno seppellite nel campo comune le quattro guardie regie. Renderà onore alle vittime un picchetto dell'arma.

UN COMIZIO ALLA « SAPIENZA ».

E' stato indetto dal Comitato di agitazione universitario un comizio per oggi, al quale prenderanno parte anche deputati nazionalisti.

UN COMUNICATO DEI DALMATI.

I deputati della Dalmazia hanno diramato un comunicato nel quale si protesta vivamente contro i provvedimenti presi in seguito alla circolare del Questore Mor..

ANCHE I TRIESTINI PROTESTANO.

I dalmati di Trieste hanno pure inviato un telegramma all'on. Giliotto per significare lo sdegno di tutta la cittadinanza per il trattamento usato ai dalmati.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

ALLA FILARMONICA

Il concerto pro Circolo universitario sportivo svoltosi alla Filarmonica è stato interessante e riuscitissimo.

Il quartetto d'archi (sig.na Negri « cello »; sigg.: Zucchetti « 1° violino », Valente « 2° violino », Solieri « viola ») ha egregiamente eseguito, tra l'altro, alcune composizioni di musica da camera del m. G. Tomeucci che sono apparse di notevole pregio sia per l'ispirata freschezza che per l'elegante strumentazione; anche un *madrigale* per voce di tenore, di pura semplicità nel suo stile osservato, valse a dimostrare le spiccate attitudini musicali di vena e di coltura del bravo maestro.

Tutti gli esecutori meritarono, con un'interpretazione accurata e degna, i calorosi applausi di cui fu loro largo il pubblico.

Degno di particolare nota il giovane tenore Roberto Gargani che possiede una voce timbrata gradevolissima e che può passare con signorile facilità dal leggero frasseggiato del falsetto alla vigorosa pienezza delle note più piene e squillanti.

Ma, come sempre, chi trascinò il pubblico al più alto grado d'entusiasmo fu la sig.na Laura Strappini-Lauri della quale già abbiamo avuto occasione di tessere il meritato elogio. Questa *soprano*, dotata di mezzi vocali di eccezionale qualità, conosce ormai le più segrete virtù del canto ed è indubbiamente una autentica rivelazione, una reale affermazione della nostra lirica. Il modo squisito con cui interpretò la romanza di *Suor Angelica* del Puccini, l'arte deliziosa con cui sospirò l'arioso di *Wally*, la pienezza di passione che trasfuse nell' « un dì vedremo » della *Butterfly* suscitarono nel pubblico commozione profonda che si tradusse in una insistente richiesta di *bis* e in una vera ovazione d'applausi.

Un nuovo pieno successo dunque per la vezzosa artista che assicura così alla sua terra marchigiana nuove glorie nei domini dell'arte.

CONFERENZA CANUDO. — Ad iniziativa del Gruppo Universitario di coltura musicale Ricciotto Canudo, che trovasi nuovamente di passaggio a Roma, in questi giorni, pronunzierà la prossima settimana una conferenza di « Preludio alle feste Centenarie di Dante ». All'avvenimento si attribuisce fin d'ora una grande importanza per la notorietà dello scrittore e per la sua opera di propaganda culturale in Francia. Presteranno il loro concorso alla festa Dantesca, Maria Melato, Bianca Stagno-Bellincioni, Alfredo Casella ecc.

LE VECCHIE CANZONI DI FRANCIA. — Un interessante programma svolgerà domani alle 19, nella sede dell'Ass. Artistica Internaz. (v. Margutta, 54) la signora Marya Delvard.

Questa geniale cantatrice interpreterà con la sua abilità squisita le vecchie canzoni di Francia del XVIII secolo, da lei stessa raccolte, armonizzate e cantate in costume dell'epoca. Ne riparleremo.

MARIA FLORI ALL' « ARTISTICA ». — Di Maria Flori, la violinista di cui son note la capacità non comuni, abbiamo avuto occasione di scrivere sovente volte. Non v'ha concerto di beneficenza della Capitale non convegno d'arte di qualche rilievo cui Maria Flori non sia chiamata a recare il contributo delle sue egregie capacità violinistiche. E' così che con lieta frequenza ci è lecito apprezzare l'arte sua che va acquistando di volta in volta nuovi elementi di pregio e di raffinata abilità tecnica e interpretativa.

E di questa sua arte nell'ultimo concerto all'«Artistica» ella ci ha dato la migliore misura. Dal *concerto* di Mendelssohn alla *zingaresca* di Sarasate è stato un crescendo di valentia da parte dell'esecutrice e di entusiasmo plaudente da parte del pubblico numeroso e intenditore che gremiva l'ampio salone.

Una doviziosa copia di fiori riassunse infine nel modo più leggiadro e degno il vivo compiacimento degli ascoltatori tutti che si strinsero attorno alla bella giovane artista in un fervido consenso d'ammirazione.

AL CIRCOLO MARCHIGIANO. — Questa mattina con appuntamento alle ore 10.45 al Portone di bronzo mons. Giuseppe Cascioli illustrerà le loggie di Raffaello.

MOSTRA GOGLIA. — La signorina Giuseppina Goglia ha allestito in una sala del Palazzo di via Nazionale una mostra personale di pitture e ceramiche.

Il *vernissage* avrà luogo oggi alle 17.

« MATINEE » MUSICALE ALLA CASA D'ARTE ITALIANA. — Ieri, alla Casa d'arte italiana, per iniziativa dei sigg. E. Prampalini e M. Recchi, ebbe luogo l'annunziato concerto del valoroso maestro compositore Franco Sapio, il quale dimostrò ancora una volta, molta genialità nella sua bella musica ispirata e piena di sentimento, e valentia nella magnifica esecuzione delle sue composizioni.

Molto applauditi anche le sig.ne Savaglia e Ridolfi nonchè il tenore Green che cantarono con tutta l'espressione le romanze del Sapio.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

ARRESTI E SEQUESTRO DI REFURTIVA

Quattro brillanti operazioni sono state compiute in questi giorni dal cav. Giannitrapani coadiuvato dall'ispettore Di Stefano del Commissariato di Campo Marzio.

Il Commerciante Cassisi proprietario della sartoria al Largo Goldoni 44, aveva notato che dal suo negozio spariva quotidianamente della stoffa. In seguito a diligenti indagini furono arrestati quali autori de' furti i commessi Ottavio Bernardini di a. 18 ab. in via dei Riari 74 e Fernando Luciani di a. 19 ab. in via della Lungara.

— Anche il sarto Civillotti Alessandro aveva da diverso tempo constatato che dal suo laboratorio in via Francesco Crispi, sparivano seterie e velluti. Dopo abili appostamenti furono sorprese ed arrestate le operaie Ofelia Mancini di a. 19 ed Anita Franchi trovate in possesso di vari oggetti appartenenti al suddetto laboratorio.

— L'altro giorno vennero arrestati per furto di stoffe nella sartoria di Oreste Principato in via Fontanella di Borghese 42 gli operai Domenico Lupis di a. 28 e Giovanni Torto di a. 20.

— In seguito ad un furto consumato nel negozio di mode di Maddalena Salomoni in via Sistina 61 furono arrestati i fratelli Aristide ed Armando Besi ab. in via del Priorato 19.

— Oltre ai suddetti arresti venne sequestrata quasi tutta la refurtiva.

I rifiuti del Tevere. — Nei pressi di ponte Sisto, ieri mattina, da due barcaiuoli fu rinvenuto nel Tevere il cadavere di un uomo dell'apparente età di 40 anni. Venne trasportato alla *Morgue* per l'identificazione, Si crede trattasi di un suicida.

Il solito sconosciuto. — Lo chauffeur Attilio Ferroni di a. 23 ab. in via S. Francesco a Ripa 129, l'altra notte nei pressi di ponte Margherita, venuto a diverbio con un giovane rimasto sconosciuto riportò una ferita di coltello al collo. All'ospedale della Consolazione venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Spacciatori di biglietti falsi arrestati. — Dagli agenti del Commissariato della Stazione, furono arrestati i fratelli Vincenzo e Girolamo Gemma, perchè in una tabaccheria in via Principe Amedeo, avevano tentato di spendere un biglietto falso da cento lire. I due furfanti furono trovati in possesso di altri bigliotti falsi.

Percossa dal padre. — Nella propria abitazione in via Lucrezio Caro 1, ieri sera Anna Di Salvo, di a. 18 per questioni di famiglia, fu percossa dal padre Pietro. La ragazza riportò contusioni in varie parti del corpo ed accompagnata all'osp. di S. Spirito venne trattenuta in osservazione.

Cade per le scale. — Ieri mattina, Fernando Brizzi di a. 18, mentre scendeva le scale della propria abitazione in via degli Equi 20, cadde fratturandosi il femore destro. All'osp. di S. Giovanni, venne giudicata guaribile in 50 giorni.

Investito da una frana. — L'operaio Vincenzo D'Ortensi di a. 48 ieri mattina mentre lavorava in una cava nei pressi della propria abitazione in via Appia Vecchia, fu investito da una frana riportando contusioni alla gamba destra. All'osp. di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 60 giorni.

Per dispiaceri di famiglia. — Nella propria abitazione in via della Purificazione 36, ieri Maria Moscatelli di a. 24, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando pochi sorsi di inchiostro All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

Tentato suicidio di un vice-brigadiere delle g. r. — Il vice brigadiere delle guardie regie Michele Francina di a. 28, ieri sera al Vicolo Aliberti, per dispiaceri intimi tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al torace. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 40 giorni salvo complicazioni.

Teatri di Roma

I balli Leonidoff al "Quirino"

Il *Quirino* era gremito del più elegante ed aristocratico pubblico che Roma possa dare; la sala, illuminata sfarzosamente ed adornata di olezzanti fiori, presentava veramente un aspetto meraviglioso.

Allo spettacolo assistevano le LL.AA.RR. Principessa Jolanda e Mafalda, salutate dall'inno reale e da entusiastiche ovazioni.

Ecco in succinto il meraviglioso programma:

La fantasia indiana, musica di Glinka e Rimski-Korsakoff, orchestrata con gusto e con fine senso d'arte da O. Respighi: è la rievocazione di una millenaria leggenda sacra. Nella penombra misteriosa, la processione dei *fachiri*, delle *bajadere* e dei *bramini* passa lentamente verso il tempio per il compimento del rito. La bajadera, coi serpenti, striscia nella danza sacra del Gange ed il fachiro, in turbine vertiginoso, invoca la divinità, mentre gli indù idolatri si prostrano ed un canto lontano svela il mistero.

Nelle *Sevres de la vieille France*, un moro invita il pubblico all'attenzione e le pieghe del velario si muovono leggermente. Appaiono delle porcellane immobili che riproducono i gruppi delle celebri danzatrici e ballerine del XVIII secolo. Fra loro l'agile Sallé scende dal piedistallo per invitare Guimard al giuoco: le statuine iniziano *le Tamburin* coi loro cavalieri. Il moro sospende il giuoco e una sola bambola ribelle, scherza e volteggia, finchè l'occhio fiammeggiante di lui la ferma immobile nel piedistallo.

Una porcellana che ha celata la sua anima — *l'éndiablée* Camargé, gloria della corte di Luigi XV — intreccia la sua famosa *gavotte*, fine come un merletto, biricchina come il sorriso della sua epoca.

Le canzoni arabe, riproducono un tramonto, mentre sulla città luminosa si spande il canto dei *muezzin* che richiamano alla preghiera, nelle vie strette del *bazar* ogni rumoroso avvicendarsi del giorno è finito. Pochi venditori siedono attorno ai piccoli banchi ambulanti; un mercante di schiavi ha raccolto la sua mercanzia dolorante, e attende, che fra i rari passanti la ricca Hanum s'avanza. Egli vuole offrirle le sue schiave, ma ella preferisce un giovane nomade cantore, legato ad altra schiava, il mercato è fatto, e lo schiavo segue la sua nuova padrona nella casa misteriosa. La povera schiava innamorata, dolorante, si striscia verso la porta dove il nomade è scomparso, e supplica. La tenda si risolleva, ed anche ella è comprata a prezzo d'oro dal capriccio della bella Hanum.

Nella fumeria di Hachich, essa è stesa fra le figure misteriose e taciturne che fumano il magico narcotico. Il nomade, sospira dolci e appassionate canzoni d'amore che ispirano la schiava a una danza di passione e di abbandono.

La bella principessa stanca di sognare depone un bacio sulle labbra del nomade, fa sussultare il cuore di gioia malvagia ed obbliga lo schiavo a dare un pugnale alla donna una volta amata da lui. La povera schiava si scuote nei movimenti doloriosi e tragici del suo dolore mortale, fino a che ripiega come l'erba arsa nel deserto lontano.

La musica di Borodine e Rimski-Korsakoff, orchestrata da Respighi.

La Pirrica (fregio eroico dell'antica Grecia) è una danza guerresca che secondo la leggenda fu eseguita per la prima volta da Achille attorno Patroclo, ucciso da Ettore in battaglia. Furente per la perdita, Achille si affrontò con lui e lo vinse; ma non soddisfatto della morte del suo nemico, macchiò la vittoria insultandone il cadavere che egli trascinò disfatto, fino all'ara di Patroclo, sì che Apollo furente, armò la mano di Paride alla vendetta.

S'incontrano i due prodi in lotta uguale, e lungamente si combatterono, fin che il dardo di Paride, colpì al tallone l'Invulnerabile e l'uccise.

Musica di Chopin orchestrata da Respighi.

— Le virtù precipue di queste artistiche danze riposte nella suggestiva plastica, dell'insieme, rifulsero ieri sera in quadri di eleganza squisita, di vivi colore e manifestarono intenzioni d'arte, che conferirono allo spettacolo alta dignità estetica.

Le esigenze di spazio non ci consentono un largo resoconto, ma avremmo detto tutto affermando che lo spettacolo per ricchezza pastosa di allestimento scenico e di costumi per esecuzione orchestrale provocarono un vero delirio di applausi. L'orchestra composta dei migliori elementi dell'*Augusteo* e del *Costanzi*, sotto la direzione del m. Romeo Arduino, apparve ben fusa e colorita.

Il pubblico elettissimo volle mostrare la propria ammirazione alla signora Ileana Leonidoff, che fu impareggiabile interprete, al sig. Loduvic Armanioff, un *fachiro* pregevole, al cav. Aldo Molinari, che mise a profitto tutto il suo talento artistico per la indovinata e fedele messa in scena.

E una lode deve tributarsi anche al tenore S. Zappelli, che cantò con garbo squisito, mettendo in bella evidenza i suoi deliziosi mezzi vocali.

— Stasera i balli si replicano.

Costanzi. — Oggi riposo per meglio preparare l'andata in scena dell'operetta *Il caro Agostino* del m. Leo Fall nuovissima per Roma la cui rappresentazione verrà data nei primi giorni della prossima settimana.

Domani alle 21.30 prima rappresentazione dell'operetta *Eva*. Ne saranno interpreti la Chaplinka, la Brussa, il Durot, il Grassi ecc.

L'*Eva* verrà replicata nelle due rappresentazioni di domenica alle 17.30 e 21.30 con ingresso gratuito ai bambini accompagnati nella rappresentazione diurna.

Argentina. — La serata in onore del giovane e valoroso attore Sergio Tofano ha fatto accorrere ieri sera così numeroso pubblico all' « Argentina », che il grande teatro era pressochè esaurito.

La maschera e il volto ha ottenuto ancora una volta il consueto successo: il pubblico ha tributato ai valenti artisti della Compagnia Talli, calorosi e prolungati applausi.

Molto applaudito il Tofano al quale sono stati offerti ricchi doni e fiori.

Questa sera alle 21.30 novità: *Quel gaio Lord Quex!....* commedia in 4 atti di A. W. Pinero.

Valle. — Questa sera terza replica *Candida*. Domani penultima recita della stagione con la serata in onore di Emma Gramatica. Si rappresenterà *Casa di bambola*.

Nazionale. — Oggi alle 21 spettacolo straordinario promosso ed eseguito da studenti del R. Liceo-Ginnasio « E. Q. Visconti » il cui provento andrà a beneficio del fondo per un ricordo marmoreo degli studenti del detto istituto caduti in guerra.

Si rappresenterà *Ala ferita* commedia in un atto e *La pianella perduta nella neve*, vaudeville in 2 atti.

Adriano. — Oggi alle 21.30 *Santarellina*.

Domani grande serata di beneficenza di alcuni artisti della « Novissima » colpiti dal furto al teatro « Morgana » coll'intervento di Annibale Betrone, Ettore Petrolini ed il poeta Nino Angelucci. Si rappresenterà *Madama di Tebe*.

Manzoni. — Ieri sera *Un garofalo* e *E' arrivato l'accordatore* hanno fruttato a Petrolini applausi vivissimi e chiamate al proscenio. Oggi lo spettacolo si replica.

Eliseo. — Questa sera replica della bellissima operetta *La contessina Champagne* che ottiene grande successo.

Morgana. — Italo Bertini, ebbe ieri sera grandi feste in occasione del suo spettacolo d'onore. Si rappresentò *Donne viennesi* che ebbero il consueto successo. Oggi il teatro rimarrà chiuso per allestire la stagione lirica che si inizierà mercoledì 2 giugno.

Kursaal. — Ultime comparse delle foche e dei nani. Oggi alle 18 e 21.30 due spettacoli.

Debuttano al MARGHERITA

oggi, *Duo Teseo, Savioli, La Galleano*, oltre il programma grandioso.

SALA UMBERTO

Vivo successo di *Gabrè* e di *Fernando*. Applauditi tutte le sere *Herviéu e C., I Violti, Preziosa* e *Weltor*.

APOLLO

Anche iersera l' « Apollo » era affollatissimo ed il grandioso programma, di cui è ornamento principale la super-elegante *ETTA CIELO* fu ammiratissimo. Ottimi gli *jongleurs Starley* e *Flora* i *Cora e Coko cascadeurs* comicissimi, l'equilibrista *Ponthus*, la bella *Fredy Bavin et son danseur* ANDERSON, i due MENCIONI ecc.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — Balletti russi, ore 21.30.
Argentina. — *Quel gaio Lord Quez*, ore 21.30.
Valle. — *Candida*, ore 21.30.
Nazionale. — Festa di beneficenza, ore 21.
Adriano. — *Santarellina*, ore 21.30.
Manzoni. — *Un garofano - E' arrivato l' accordatore*, ore 21.30.
Eliseo. — *La contessina Champagne*, ore 21.30.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 18 e 21.30.
Metastasio. — Spett. drammatici, dalle 18 in poi.
Piccoli. — Spett. per bambini, ore 17.30 e 19.
Salone Margh. — Spett. di varietà, ore 18.30 e 22.
Sala Umberto. — Spett. di var., ore 17, 19 e 21.30.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Un cuore nel mondo* 4 atti di A. Palermi: protagonista *Leda Gys*.
ORFEO *La Poupée*, protagonista: *Ossi Osvalda*.
OLIMPIA *La corsa alla morte*. 2° episodio del film d'avventure *Buffalo Bill*.

Informazioni

Omaggio del Senato americano all'Italia

Telegrammi da Washington dicono che il Senato ha approvato all'unanimità, per acclamazione un ordine del giorno del sen. King (democratico) esprimente congratulazioni e simpatie per l'Italia nel quinto anniversario dell'intervento italiano.

Prefetto e Questore di Roma

Le notizie date come già deliberate dal Consiglio dei Ministri relativamente ai provvedimenti a carico del Questore Mori e del Prefetto Zoccoletti, per informazioni assunte risultano premature.

Possiamo assicurare che fino a ieri sera nessuna decisione era stata presa, e del resto non avrebbe potuto prendersi prima di conoscere i risultati dell'inchiesta ordinata appunto per assodare le responsabilità dei gravi incidenti verificatisi sia per l'incredibile arresto dei dalmati e dei fiumani, sia per il trattamento fatto posteriormente all'arresto.

Ciò non esclude, però, che il Governo possa e debba adottare misure punitive contro i responsabili *di soverchio zelo*, e su questo probabilmente sarà oggi chiamato a decidere il Consiglio dei Ministri.

E' sperabile che provvedimenti disciplinari siano presi anche verso quei funzionari ed agenti che, eseguendo gli ordini di perquesizioni e di arresti, non seppero usare i doverosi riguardi verso persone degne di ogni rispetto e più specialmente verso signore e signorine.

A palazzo Braschi

Il Pres. del Cons. on. Nitti ha avuto ieri un lungo colloquio col Ministro d'Agricoltura, on. Micheli, intorno agli scioperi agrari di Soresina e del Veronese e loro delittuose e dannosissime conseguenze. Dell'argomento si occuperà l'odierno Consiglio dei Ministri al quale verranno sottoposti adeguati provvedimenti escogitati dal Ministro competente.

Ieri, alle 16, ha avuto luogo presso l'on. Porzio una parziale riunione dei sottosegretari di Stato. Vi hanno partecipato gli on. Amendola, Longinotti, Giuffrida ed altri.

***

Ieri a tarda ora l'on. Schanzer ebbe una lunga conferenza col Presidente del Consiglio per definire, nella parte che riguarda il tesoro i provvedimenti a favore del personale postale telegrafico e per la esecuzione del deliberato a favore dei combattenti e dei pensionati di guerra.

CAMERA DEI DEPUTATI
Altre interrogazioni e interpellanze per i luttuosi fatti del 24

L'on. Alessio ha presentato una interpellanza al Pres. del Cons. « per sapere i criteri cui si ispira la sua azione di polizia e se non sia da condannarsi il sistema di creare fantastici complotti per autorizzare le più inconsulte e riprovevoli reazioni ».

L'on. Siciliani ha presentato una interrogazione pure al Pres. del Cons. « per sapere, se dopo i risultati completamente negativi delle indagini esperite al fine di accertare l'esistenza di complotti orditi contro la sua persona, ai sicuri danni dell'integrità dell'Italia, non creda opportuno diminuire le non indifferenti spese di polizia a tale scopo devolute ».

L'on. Gallenga ha presentato un' altra interrogazione al Ministro dell'Interno intorno ai fatti avvenuti in Roma il 24 maggio e infine, l'on. Martire ha interpellato il Ministro degli Interni « per conoscere le ragioni che hanno indotto le autorità di P. S. a procedere all'arresto dei dalmati e dei fiumani ospiti di Roma — e testimoni di fervida ed incorrotta italianità — in occasione dello sciagurato episodio di via Nazionale ».

L'on. Meschiari ha inviato da Firenze una vivace interrogazione per chiedere al Presidente del Consiglio, se in seguito ai luttuosi fatti del 24 maggio non ritenga necessario ed urgente abolire il Corpo della Regia Guardia.

Lodevole iniziativa dell'Ente Consumo di Stato

L'Ente dei consumi creato principalmente per agevolare le condizioni dei salariati dello stato, in tempo brevissimo à preso uno sviluppo tale da meritare la riconoscenza delle classi interessate. L'on. Nofri e le altre egregie persone che lo dirigono nulla ànno tralasciato e tralasciano per sollevare le tristi condizioni economiche dei salariati dello Stato.

Due ultime iniziative meritano speciale rilievo. Una riguarda la creazione di un enopolio proprio che impiantato con criteri tecnici incensurabili permette alle classi iscritte all'Istituto di potersi fornire di ottimo vino, spendendo L. 2.30 il litro. L'altra riguarda la provvista di stoffe per la ventura stagione invernale che l'on. Nofri à deciso di cotrattare ora, per non essere colpito dai sicuri aumenti avvenire.

Sappiamo che l'on. Nofri per raggiungere questo scopo, chiederà l'ausilio del Ministro dell'Industria e noi siamo sicuri che egli non vorrà negarlo, trattandosi dell'interesse di migliaia di impiegati e pensionati.

I postelegràfonici ed il Ministro

Al Ministro, on. Paratore, il quale in questi giorni (come abbiamo annunziato) ha ricevuto le rappresentanze dei funzionari di prima categoria, dei ricevitori, dei supplenti e della Federazione dei Sindacati, sono stati presentati alcuni dettagliati memoriali anche dagli ufficiali idonei al grado di primo segretario e dai capi di ufficio. In questi giorni il Ministro avrà anche un colloquio con il consiglio direttivo dell'associazione dei funzionari laureati in legge.

Per quello che ci consta l'on. Paratore esamina scrupolosamente tutti i memoriali che gli vengono presentati, ma egli però intende scindere le questioni giuridiche da quelle economiche, per dare la precedenza a queste ultime.

I ferrovieri di Trento

I ferrovieri di Trento hanno deciso di spiegare un'azione presso il Governo perchè la legge sulle case economiche sia ad essi estesa ancora prima della dichiarazione di annessione delle Terre Liberate.

Accompagnata dagli on. Volpi e Panebianco una apposita commissione è stata ieri ricevuta dal Sottosegretario di Stato per l'Interno on. Porzio il quale dopo aver ascoltato le ragioni della classe ampiamente esposte, ha assicurato i componenti la commissione che sarà presto messo allo studio un apposito decreto per l'appagamento delle richieste presentate.

Arsenali di Napoli

Il Sottosegretario per l'Interno on. Porzio ieri ha ricevuto una commissione del personale straordinario dell'Arsenale costruzioni di artiglieria di Napoli, inviato dalla classe a Roma per spiegare un'azione presso i membri del Governo in seguito alle disposizioni ministeriali pubblicate nel giornale militare del 21 maggio.

La Commissione dopo avere esposte ampiamente le ragioni degli operai avventizi ha presentato un memoriale in cui invoca la revoca degli ordini di licenziamento in corso. L'on. Porzio ha assicurato il maggior interessamento per i *desiderata* degli operai ed ha promesso che spiegherà subito un'azione personale perchè siano vagliate le richieste contenute nel memoriale.

Il personale dei wagons-lits

Come è noto il personale dei *Wagons-Lits* è da tempo in sciopero non avendo raggiunto un accordo sulla base economica con i rappresentanti la compagnia. Il Sottosegretario di Stato per l'Interno on. Porzio ha deciso di spiegare un'azione personale per una composizione amichevole della vertenza A tale scopo sono stati riuniti ieri nel Gabinetto dell'on. Porzio i delegati delle due parti. Iniziatesi le trattative mercè l'opera pacificatrice del rappresentante del Governo esse sono state avviate su basi tali da far sperare che al più presto si possa giungere ad un completo e definitivo accordo.

MINISTERO GUERRA

Ci s'informa che, in seguito di qualche inconveniente verificatosi, il Ministero della guerra, richiamando l'attenzione dell'Autorità militari sulle disposizioni del paragrafo 88 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento (42ª *Serie di varianti*) ha disposto che tutti i militari oppartenenti al Genio, che risultassero di non buoni precedenti, dovranno subito essere trasferiti in un copo di fanteria, essendo le mansioni del Genio tali, da non potersi espletare se non da coloro che ispirano, per il loro passato, completa fiducia.

MINISTERO MARINA
PER GLI UFFICIALI DELLA RISERVA NAVALE.

E' abrogato il D.L. 9 nov. 1916, che stabilisce le indennità giornaliere per gli ufficiali della riserva navale e di complemento della R. Marina, richiamati in servizio di autorità e destinati in sede diversa della loro dimora abituale.

MINISTERO AGRICOLTURA
Il servizio della moto-aratura di Stato soppresso.

E' soppresso il deposito scuola moto-aratori costituito in Roma per amministrare tutto il personale militare assegnato al servizio della moto-araturpa di Stato. Le modalità di esecuzione saranno determinate d'accordo fra i Ministeri della guerra e dell'agricoltura restando a carico del servizio di motoaratura le spese inerenti alla liquidazione del servizio stesso.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
SOTTOSEGRETARIATO DELLE BELLE ARTI

L'on. Rosadi sottosegr. di Stato per le Antichità e Belle Arti ha inviato ai RR. Sopraintendenti ai monumenti, ai musei, scavi e gallerie, ai Direttori dei RR. Musei e Gallerie, ai Presidenti e Direttori dei RR. Istituti di belle arti, ed ai RR. Ispettori onorari ai Monumenti e scavi, la seguente circolare:

« Nell'assumere l'ufficio di sottosegr. di Stato per le Belle Arti, iniziato dall'illustre sen. Molmenti, rivolgo a tutti i funzionari che ne dipendono il mio deferente saluto, come a collaboratori consapevoli di una squisita funzione civile, anche al di sopra degli esatti doveri di ufficio.

« Questa fiducia nutro fin da quando detti paziente contributo alla legislazione dell'arte e all'ordinamento del personale preposto a custodirla e tutelarla, donde mi aspettavo quell'elevamento di cultura e di passione che si è avverato, come il più degno corteggio intorno alla sovranità della bellezza.

« E' mio proposito ascoltare tutte le voci che mi giungeranno per consiglio o per richiamo, tentare ogni via di costante e intima consuetudine dell'arte con la vita, vincere la sua presente dissociazione dal lavoro al qual difetto riparerà anzi tutto un diverso indirizzo dell'insegnamento, non più accademico, ma operoso e vivo.

« Agli artisti di tutta Italia, primi sostenitori del suo decoro, rivolgo il mio affettuoso pensiero, dolente che lo Stato non possa ancora porgere a loro singolarmente il mecenatismo, così proficuo alle prime prove e alla serena perseveranza nei più puri ideali, ma convinto che debba almeno favorire le condizioni generali e il frutto del loro disagiato lavoro ».

L'on. Rosadi, ha costituito il suo gabinetto.

A capo ha confermato il comm. Alberto Zanetti, che fu già prezioso collaboratore dell'on. Molmenti. A segr. particolare ha nominato il cav. Amedeo Zipoli.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Il Gabinetto dell'on Bertini

L'on. Bertini, Sottosegretario di Stato ai LL. PP., ha costituito il suo Gabinetto chiamando a farne parte come Capo il comm. avv. Pietro Pediconi, Direttore Capo Divisione nel Ministero stesso, e nominando suo Segretario particolare il dott. Giuseppe Bachetti, funzionario del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
PACCHI PER LA FRANCIA.

Con recente decreto il Min. delle Finanze francese ha vietata la introduzione in Francia di moltissime merci.

Pertanto occorrerà che gli speditori, prima di impostare pacchi colá diretti, si accertino che le merci da spedire non sieno fra quelle colpite da divieto; e all'uopo si rivolgeranno alle Camere di Commercio, che debbono essere in possesso dello elenco completo di dette merci, oppure anche ai propri corrispondenti in Francia.

Sappiamo intanto che il Governo italiano ha fatto premure a quello francese perchè il decreto stesso non sia applicato nei riguardi dell'Italia.

Dall' Estero

ANCORA SI COMBATTE
I BOLSCEVICI NEL MAR CASPIO

(S) **Londra**, 27. — Nei circoli ufficiali non si è ancora ricevuta notizia di un nuovo sbarco di bolscevichi in Persia dove l'avanzata di questi avrebbe obbligato gli inglesi, che si trovavano a Reecht, a retrocedere in direzione di Teheran.

Nessuna notizia dalla Legazione britannica è giunta in Inghilterra dal 22 corrente.

I POLACCHI CONTRO I BOLSCEVICI

(S) **Varsavia**, 26. — *Un comunicato dello Stato Maggiore polacco dice:*

Gli attacchi dei bolscevici a sud della Dwina sono stati localizzati sulla linea Pierebrodzie-Miadziolstany-Buclaw-Borysow. Gli attacchi del nemico sono stati respinti su tutta la linea del fiume Beresina con grandissime perdite avversarie. Ove i bolscevichi sono temporaneamente riusciti a forzare la Beresina, sono stati costretti alla ritirata dai nostri contrattacchi. Siamo in procinto di ricacciare interamente il nemico dalla riva destra della Beresina. Sta per iniziarsi una nostra controffensiva su larga scala.

LA STAMPA FRANCESE E L'APPROVAZIONE DEL TRATTATO DI S. GERMANI

Parigi, 27. — Tutti i giornali stamane rilevano con espressioni di simpatia per l'Italia l'approvazione, da parte della Camera francese del Trattato di Saint Germain fra l'Italia e l'Austria.

Molti ne traggono auspici per il raggiungimento di *un'entente* cordiale fra la Francia e l'Italia che hanno tanto interesse a restare unite e che hanno i dovere di non permettere che si rallentino i vincoli fraterni cementati dal sangue sparso per un comune ideale.

LA GERMANIA AL BELGIO.

Zurigo, 27. — Secondo una informazione della *Neue Zuercher Zeitung* il valore del materiale ferroviario pagato dalla Germania al Belgio ammonta finora a più di un miliardo e mezzo di franchi. Si tratta principalmente di 2200 locomotive e di 79000 vetture.

PROCESSO SFUMATO.

Strasburgo, 26. — Nel processo contro i cosidetti neutralisti nessuno degli accusati è stato condannato. Si trattava di 8 tedeschi, incolpati di aver ideato una congiura mirante alla neutralizzazione dell'Alsazia-Lorena.

ASTE - APPALTI - CONCORSI

MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO. - 30 Giugno. - Concorso per titoli a 40 posti di sottotenente nel Corpo delle Capitanerie di Porto tra i giovani cittadini del Regno, patentati Capitani di Lungo corso e laureati dalla R. Scuola superiore navale, dalle scuole superiore di commercio, dalle R. Università (facoltà di giurisprudenza e matematica) e dalle scuole di applicazione degli ingegneri, che non abbiano superato il 30° anno di età al 13 marzo 1920.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 66, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna); ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagine di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ
in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA DEL 27 Maggio

Rend. It. 3 ½ % cont. 78.70 a 78.65 fine 79.10 a 79.20 — Consolidato 5 % cont. 83.75 a 83.85 fine 84.05 a 84.25 a 84.20 — Banca Commerciale 1280 — Credito Italiano 770 — Banca It. di Sconto 595 a 597 — Banco Roma cont. 114 3/4 — Meridionali 561 a 560 — Nav. Gen. Italiana 920 a 926 a 911 — Credito Marittimo 131 — S. N. I. A. 113 — Tramw. Omnibus 158 n. — Ansaldo cont. 195 fine 196 a 197 — Elba 298 a 294 — Ilva 198 a 199 — Montecatini 215 a 200 a 204 a 203 ½ — Eridania 475 a 476 — Zuccheri Romani 77 a 76 — Carburo di calcio 1125 a 1150 — Prodotti azotati 320 a 321 — Elettrochimica 130 a 130 ½ — Immobiliari 459 — Imprese Fondiarie 123 — Beni Stabili 326 a 328 — Fiat 377 a 379 a 378 — Marconi 220 a 231 — Viscosa di Pavia 331 — Kerka 665 a 667 — Cotonerie 186 a 189 ½ a 189 — Rendite Fondiarie 93.50.

Cambio: Parigi 134 — Londra 64.10 — Svizzera 301.50 — New York 16.10 — Berlino 48.

ALTRE BORSE ITALIANE - 27 Maggio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 30	79 20	78 70	79 —
Consolidato 5 %	84 15	84 15	84 20	84 10
Azioni B. Italia	1445 —	1438 —	— —	1445 —
Id. B. Commerc.	1275 —	1280 —	1274 —	1278 —
Id. Credito Ital.	781 —	784 —	— —	795 —
Id. B. Roma	115 —	114 —	115 —	114 —
Id. Ital. di Scont.	593 —	596 50	596 —	593 —
Meridionali	553 —	555 —	557 50	555 —
Mediterranee	224 —	225 —	— —	225 —
Costruzioni Venete	209 —	— —	— —	— —
Rubattino	911 —	— —	908 —	914 —
Lloyd Sabaudo	— —	439 —	440 —	— —
Lanificio Rossi	1855 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	835 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	231 —	— —	— —	— —
Elba	— —	289 —	— —	295 —
Terni	1025 —	1035 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	100 —	— —	— —	— —
Officine Breda	275 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	193 —	197 —	200 —	197 —
Ilva	200 —	198 —	199 —	— —
Ferriere Voltri	— —	465 —	— —	— —
Montecatini	199 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	133 —	135 50	— —	— —
Silos	— —	157 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	370 —
Edison	639 —	— —	— —	— —
Vizzola	970 —	— —	— —	— —
Marconi	232 —	225 —	— —	— —
Molini Alta Italia	272 —	275 —	— —	— —
Industria Zuccheri	374 —	372 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	447 —	446 —	— —	— —
Eridania	470 —	469 —	— —	476 —
Distillerie Italiane	153 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	378 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1100 —
S. It. Concimi Chim.	175 —	— —	228 —	— —
Esport. Italo-Amer.	745 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	326 —	— —	— —	— —
Fiat	386 —	374 —	377 —	379 —
Isotta	79 50	— —	— —	— —
Itala	— —	107 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	133 25	133 25	132 50	135 —
Londra	65 50	65 —	— —	— —
Svizzera	303 —	298 —	— —	— —
New York	17 —	16 60	16 40	— —

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 26. — Nuovo prestito francese 5 % 50 - Prestito francese 4 % 38 - Prestito francese 4 % non liberato 39 - Nuovi Consolidati 48 - Egiziano unificato 67 - Rendita italiana 3.50 % 27 ½ - Rendita italiana 4 % 53 - Rendita turca unificata 33 ½ - Venezuola 46 ½ - Marconi 3 ¼ - Argento in verghe 59 7/8 - Rame contanti 89 3/4 - Cambio su italia (cheques) 64.50 a 65 - Cambio su Parigi 48 30 - Cambio su Argentina 60 37 -

(S) **Buenos Aires**, 26. — Cambio su Londra 59.50

(S) **Amsterdam**, 26 — Cambio su Berlino Guilders 8 37 ½ -

(S) **Madrid**, 28. — Cambio su Parigi 48.50

LISTINO DI NEW YORK

(S) **New York**, 26 — Cambio su Londra 60 giorni 3.83 - Cambio su Londra demand bills 3 87 ¼ - Cambio su Cable transf. 3 88 - Cambio su Parigi 12.69 - Cambio su Italia 16.55 - Cambio su Berlino 3.04 - Argento 102 3.4 - Atchison Topeka 79 - Canadian Pacific 115 ¼ - Pensylvania 93 1/8 - Southern Pacific 93 3/8 - Union Pacific 115 ½ - Anaconda 56 3/4 - E. U. S. Steal Common 90 ½.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 28 Maggio — S. Emilio
Leva il sole alle 4.41 - Tramonta alle 19.33
Leva la luna alle 15.41 - Tramonta alle 2.7
L'Ave Maria suona alle ore 20.0

Temperatura di Roma
R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano

27 Maggio - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 760.4 - Provenienz. del vento N veloc. fra 11h e 12h in chil. debole Temperatura 28.2 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 10.58 - Umidità relativa in centesimi 38 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — - Stato del cielo (10—coperto) sereno

Massimo di temperatura nel giorno: 29.9 - Minimo 19.9

AVVISI ECONOMICI

Varie

CAMERA matrimoniale di lusso in noce nuova a prezzo d'occasione - rivolgersi Spinelli - Ciro Menotti, 10 15-B

CERCO APPARTAMENTO di lusso 4-5 camere cucina bagno possibilmente telefono offerte De Gioia due Macelli 12. 14-B

CHIEDETE SCATOLA L. 1,10 bollo compreso sapone Banfi con dentifricio gratis, supera tutti saponi toilette per qualità peso. 18-4061

DUE PASTI cento mensile ambiente civile, Paola 49 (Corso Vittorio) 10-4069

CENTOMILA lire cauzione, deposito a garanzia per impiego fiducia (amministratore beni patrimoniali, cassiere, incarico congenere) contabile trentottenne, pratica commerciale completata in sedici anni soggiorno Nord America. Scrivere dettagliatamente A 114 Unione Pubblicità. 32-4063

ZOLFO ventilato quintali duecento. Pallini da caccia quintali centocinquanta. Assortimento completo di copali estere e nazionali. Olio lino cotto puro casse originali. Prezzi convenienti per quantitativi.
Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 31-4064

CONCENTRATO Doppio puro, pomodoro quintali centoventi. Romeo Ghenzi Piazza Montanara, 35. 4065-11

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali